

I

PANORAMICA
DEL PROGETTO



**TEATRO
SAN CASSIANO®**

VENEZIA
1637





TEATRO SAN CASSIANO®

VENEZIA
1637



Teatro San Cassiano (1637): visualizzazione storicamente consapevole (la prima al mondo)
Immagine di Secchi Smith, © Teatro San Cassiano



**TEATRO
SAN CASSIANO®**

VENEZIA
1637



Teatro San Cassiano (1637): visualizzazione storicamente consapevole (la prima al mondo)
Immagine di Secchi Smith, © Teatro San Cassiano



AVVISO IMPORTANTE

Avviso importante

Il presente documento (“**Documento**”) viene inviato da Teatro San Cassiano Group Ltd (“**Società**” ed/o “**Group**”) ad un numero limitato di soggetti che hanno manifestato interesse ad approfondire il potenziale investimento nella Società (“**Investimento**”).

Il presente Documento è stato redatto dalla Direzione della Società, ma non è stato sottoposto ad una verifica indipendente. L'unico scopo del presente Documento è quello di assistere il destinatario nel decidere se procedere ad un'ulteriore analisi dell'Investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento sono strettamente confidenziali e riservate e non possono essere distribuite a terzi. Accettando il presente Documento, l'utente accetta e si impegna per i suoi agenti, impiegati e concessionari, a mantenere riservate le informazioni contenute nel presente Documento o messe a disposizione dell'utente o dei suoi rappresentanti, in relazione a qualsiasi ulteriore indagine sul presente Investimento. Ciò non pregiudica i vostri obblighi in relazione al presente Documento ai sensi di eventuali accordi di riservatezza e/o di non divulgazione che potreste aver stipulato con la Società.

Le informazioni contenute nel presente Documento, che non pretendono di essere esaustive, non pretendono di contenere tutte le informazioni che potrebbero essere necessarie per valutare i fattori che sarebbero rilevanti per un destinatario in relazione ad un possibile Investimento e qualsiasi destinatario dovrebbe condurre la propria analisi indipendente della Società e delle informazioni contenute nel presente Documento. Né la Società, né i suoi consulenti si impegnano a fornire ulteriori informazioni o a correggere, aggiornare o rivedere il presente Documento o qualsiasi altro materiale fornito.

Sebbene il presente Documento sia stato preparato in buona fede, nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è o sarà fatta e nessuna responsabilità è o sarà accettata dalla Società o da una delle sue consociate o da uno qualsiasi dei loro rispettivi funzionari, dipendenti, agenti o consulenti in relazione all'accuratezza o completezza del presente Documento, l'accuratezza di qualsiasi dato contenuto nel presente Documento o qualsiasi altra informazione scritta o orale trasmessa o resa disponibile a qualsiasi parte interessata o ai suoi consulenti e tale responsabilità è espressamente esclusa. Nessuna informazione fornita o a cui si fa riferimento nel presente Documento può costituire la base di qualsiasi contratto. Qualsiasi potenziale investitore nella Società sarà tenuto a riconoscere nell'accordo da stipulare in relazione al proprio investimento che non ha fatto affidamento su tale accordo, né è stato indotto a stipulare tale accordo da alcuna dichiarazione o garanzia, salvo quanto espressamente previsto in tale accordo.

Il presente Documento è stato consegnato alle parti interessate a titolo puramente informativo e con l'espressa intesa che lo utilizzeranno esclusivamente per gli scopi sopra indicati. La Società si riserva il diritto, a sua esclusiva ed assoluta discrezione, in qualsiasi momento ed in qualsiasi forma, di interrompere le trattative con qualsiasi potenziale investitore o partner. L'invio del presente Documento non costituisce alcuna forma di impegno da parte della Società a procedere all'Investimento o a qualsiasi altra operazione relativa alla Società.

Il presente Documento include alcune proiezioni e altre dichiarazioni previsionali in merito ai potenziali risultati futuri della Società. Tali proiezioni e informazioni previsionali riflettono varie ipotesi e sono soggette a incertezze e contingenze commerciali, economiche e competitive, molte delle quali sono al di fuori del controllo della Società e che possono o meno rivelarsi corrette. Di conseguenza, non vi è alcuna garanzia che tali proiezioni e dichiarazioni previsionali saranno realizzate. I risultati effettivi varieranno rispetto ai risultati potenziali e tali variazioni potrebbero essere significative. La distribuzione del presente Documento in alcune giurisdizioni può essere limitata dalla legge e, di conseguenza, i destinatari del presente Documento dichiarano di poter ricevere il presente documento senza violare i requisiti di registrazione non soddisfatti o altre restrizioni legali nelle giurisdizioni in cui risiedono o conducono la propria attività.

Il presente Documento non è stato approvato da una persona autorizzata ai sensi della legge sui servizi e i mercati finanziari del 2000 (“**FSMA**”) a mente della sezione 21 FSMA. Per questo motivo, nel Regno Unito, il presente documento è rivolto esclusivamente a: (1) persone che hanno esperienza professionale in materia di investimenti, essendo professionisti degli investimenti come descritto nell'Articolo 19(5) del FSMA (Financial Promotion) Order 2005 (come modificato) (la “**FPO**”); (2) persone che rientrano nell'Articolo 49(2)(a) - (d) FPO, essendo persone giuridiche ad alto patrimonio netto, associazioni o partnership non costituite in società di persone, o fiduciari di trust di alto valore; o (3) una persona alla quale il presente documento può altrimenti essere legalmente distribuito (insieme “**Persone Interessate**”). Chiunque non sia una Persona Interessata non deve agire o fare affidamento sul presente documento o sulle informazioni in esso contenute. L'investimento è disponibile solo per le Persone Interessate. Qualsiasi destinatario del presente Documento in giurisdizioni al di fuori del Regno Unito deve informarsi e osservare tutti i requisiti legali applicabili. Il presente Documento non costituisce un'offerta di vendita o un invito ad acquistare titoli della Società o delle sue controllate, in ogni caso, in qualsiasi giurisdizione. Il presente Documento non esclude alcuna responsabilità o azione per dichiarazioni false o fraudolente. Accettando il presente documento, il destinatario accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Tutte le richieste di informazioni relative al presente documento o a un eventuale investimento devono essere indirizzate esclusivamente al Dr Paul Atkin.



PANORAMICA DEL PROGETTO

TEATRO SAN CASSIANO (1637)

La ricostruzione del primo teatro d'opera pubblico al mondo

INDICE

Sommario esecutivo	p.05
Modello operativo	p.11
Panoramica artistica e commerciale	p.12
Strategia pre-lancio	p.13
Panoramica e cronologia del progetto	p.14
Teatro San Cassiano (1637)	p.17
Le prime piante del teatro	p.19
L'opera barocca	p.20
Rivitalizzazione, impatto e sostenibilità	p.21
Venezia	p.22
Strategia dei prezzi	p.25
Piantina posti	p.26
Comparazione su dati oggettivi	p.27
Ricavi per recita	p.28
Entrate alla biglietteria	p.29
Indicatori finanziari	p.31
Conclusione	p.36
CdA del Group	p.39
Il nostro team	p.41
Contatti	p.45
Rese dell'architetto in 3D del teatro	p.47

Teatro San Cassiano Group Ltd
6 maggio 2019 (aggiornato al 2 gennaio 2026)



SOMMARIO ESECUTIVO 2024



SOMMARIO ESECUTIVO

Teatro San Cassiano

Questo progetto mira a ricreare qualcosa di straordinario per Venezia e per il mondo dell'opera.

Intende riportare a Venezia l'opera barocca "filologica" ricostruendo l'originario Teatro San Cassiano: il primo teatro d'opera pubblico al mondo.

Nel 1637 il Teatro San Cassiano donò l'opera pubblica al mondo. Questo atto epocale diede origine a una repentina diffusione internazionale del genere operistico; ciò conferì a Venezia il ruolo di capitale e il Teatro San Cassiano venne acclamato, da quel momento in avanti, come il primo teatro d'opera pubblico al mondo, la culla del melodramma così come lo conosciamo.

Non esiste oggi alcun monumento, non una celebrazione, non un teatro. In effetti, in tutta Italia, nessun teatro del genere sopravvive. Il progetto mirerà a:

1. ricostruire il Teatro San Cassiano del 1637 tanto fedele all'originale quanto sarà reso possibile dalle ricerche accademiche e dalle competenze artigianali, così da realizzare un teatro d'opera barocca pienamente funzionante e specializzato, completo di macchine di scena, scenografie mobili, *dei ex machina*, effetti speciali e un ambiente acustico unico.
2. riportare a Venezia l'opera barocca messa in scena in modo storicamente consapevole ("HIP").
3. fare in modo che il Teatro San Cassiano diventi il centro mondiale preminente per la ricerca, la sperimentazione esplorativa e la produzione "HIP", così da studiare e celebrare l'opera barocca, letteralmente, attraverso la sua rappresentazione e la sua resa sonora nella buca orchestrale.
4. realizzare la capacità storica unica del Teatro San Cassiano di essere una società indipendente, economicamente sostenibile e autosufficiente con notevoli opportunità di crescita a lungo termine.
5. fornire rivitalizzazione, impatto e sostenibilità. Questo riguarda tanto il futuro quanto il passato. Mettendo Venezia e i veneziani al centro di questo progetto, il teatro offrirà a Venezia un contributo solidale per un futuro commercialmente sicuro ed ecologicamente sostenibile. Sia in costruzione, sia operativo, il Teatro San Cassiano creerà nuovi posti di lavoro, nuove imprese, nuove opportunità e il tutto ispirato a un *ethos* per una rigenerazione sostenibile di Venezia. Il suo programma di sensibilizzazione reinventerà il significato di "opera pubblica" nel 21° secolo.

Il teatro ricostruito e l'esecuzione storicamente consapevole ("HIP")

Lo spettacolo è sempre stato l'essenza dell'opera. Dal 1637 in avanti, i teatri veneziani non solo offrirono la miglior musica eseguita dai più valenti cantanti, strumentisti e ballerini del tempo, ma utilizzarono anche la più recente tecnologia, cioè macchine di scena, scenografie ed effetti speciali per calare le opere in un mondo magico di *dei ex machina*, mari ondosì, tempeste, stelle scintillanti e scenografie che mutavano in un batter d'occhio. Si trattava di qualcosa che non si era mai visto o udito prima e purtroppo è così da allora.

Il Teatro San Cassiano sarà differente da ogni altro teatro al mondo. Entrare in un palchetto sarà come camminare attraverso una macchina del tempo. Una volta all'interno, troveremo un teatro barocco veneziano con 153 palchetti su cinque ordini e una platea profonda solo sei file. Con una capienza di sole 405 persone, il teatro sarà intenso, immediato e intimo. Introdurrà i suoi ospiti in un mondo di "HIP", dove ogni opera sarà stata meticolosamente studiata per essere eseguita come la riconoscerebbe il suo compositore, completa di messa in scena, gesti e costumi 'd'epoca'. Celebrerà i più grandi compositori del mondo, ma riproporrà anche quelli attualmente dimenticati. L'intimità, l'intensità, la pura magia delle produzioni creeranno un'innegabile forza artistica, culturale e commerciale che, oggi, non può essere vissuta. Sarà l'opera riscoperta nel suo contesto originario. Sarà un'esaltante Venezia al suo meglio.



SOMMARIO ESECUTIVO

Opportunità artistiche e commerciali

C'è e ci sarà sempre un solo Teatro San Cassiano. Essendo l'unico teatro d'opera barocca pienamente attivo al mondo, avrà il monopolio garantito globale del suo mercato attraverso tutti i formati multimediali. Il suo status emblematico, la sua posizione e il suo modello operativo forniranno le condizioni ideali per investire nell'opera, per investire a Venezia. In tal modo, non solo contribuirà all'eredità culturale di Venezia, ma contribuirà alla sua conservazione offrendo un modello turistico migliore garantendo rendimenti più elevati per persona a un tasso di impatto inferiore. Commercialmente, il teatro offre a Venezia una visione di investimento e crescita nel 21° secolo.

Rivitalizzazione, impatto e sostenibilità

Abbracciando il suo patrimonio culturale condiviso, ma con una visione globale moderna, il Teatro San Cassiano offrirà a Venezia la miscela perfetta di occupazione, investimenti e rivitalizzazione che è semplicemente senza precedenti in tempi moderni. Questo è un progetto di impatto che offre sostenibilità a lungo termine. Dal suo lancio, il Group ha stipulato contratti con oltre 40 società veneziane e il teatro in funzione impiegherà oltre 300 dipendenti diretti e indiretti. Il teatro creerà e manterrà i propri costumi e scenografie storicamente informati, offrendo apprendistato e impiego agli artigiani di talento italiani.

Il programma di sensibilizzazione del Teatro San Cassiano reinventerà il significato di "opera pubblica" nel 21° secolo. Oltre a una politica di "porte aperte" a tutta la comunità per renderlo il "suo" teatro, i progetti di sensibilizzazione previsti ispireranno la prossima generazione e tutta la comunità a porre il teatro al centro della loro identità veneziana condivisa. Cantanti, musicisti e personale di produzione porteranno scene d'opera nelle scuole e nella comunità per educare, provare e infine esibirsi al San Cassiano davanti alle proprie famiglie. La musicoterapia, in ciò, sarà un tema ricorrente e centrale.

Il teatro stesso costituirà il perfetto esempio di "Historical New Build", utilizzando metodi tradizionali che dialogheranno con la tecnologia moderna con l'obiettivo di un contributo *carbon negative* all'ambiente, alla flora e alla fauna veneziana: sia in fase di costruzione, sia una volta operativo.

Modello operativo

Anche il modello di business del Group è storicamente consapevole, ma al tempo stesso nuovo, aperto e trasparente. È un ibrido fra un'impresa privata commerciale, che cerca senza dubbio di essere redditizia grazie alla sua attività, e allo stesso tempo facendo tutto ciò che è possibile per essere "di utilità sociale" nel raggiungimento dei suoi obiettivi primari: ricostruire l'originario Teatro San Cassiano del 1637 a Venezia, creando dunque un centro di eccellenza mondiale per lo studio e la produzione dell'opera barocca.

L'originario teatro del 1637 fu guidato da una logica commerciale e sopravvisse fino al 1798. Da allora l'opera è passata a un modello "non profit" finanziato con fondi pubblici. Ciò significa che le sue uscite sono predeterminate per espandersi e corrispondere alle sue entrate. È opinione del Group che una posizione commerciale tarata sulle economie di scala, notevolmente inferiori per l'opera barocca "HIP", consentirà al teatro di operare in modo redditizio. È per questo motivo che il Group si aspetta che il proprio modello di business fornisca un prodotto sostenibile, fattibile e vivace, in grado di generare un ritorno economico.

Situazione attuale

In un percorso di un milione di passi, il progetto è stato trasformato da impossibile, a difficile, a fattibile. Ora ha ottenuto l'appoggio formale del Comune di Venezia tramite una comunicazione ufficiale. È stato individuato un sito preferito e in linea di principio il nuovo teatro potrebbe essere operativo già tra cinque anni. Eliminati i rischi principali, ora si tratta solo di "come" e "quando".



SOMMARIO ESECUTIVO

Scrivi il tuo nome nella storia dell'opera

Questo progetto offre tutto: storia, eredità, impatto.

Il Group mira a identificare un numero limitato di partner-fondatori che possiedano la visione per abbracciare il valore fondamentale di un progetto squisitamente veneziano.

In cambio, il progetto offre:

- **Un retaggio storico e unico**

Questo è un momento straordinariamente storico: un'opportunità per scrivere il tuo nome nella storia dell'opera e per diventare un partner-fondatore del celebre Teatro San Cassiano di Venezia, il primo teatro d'opera pubblico al mondo. Inoltre, offre un progetto che garantisce rivitalizzazione, impatto e sostenibilità a Venezia in questo momento critico dopo il Covid-19.

- **Una piattaforma globale**

L'opera è un business mondiale multimiliardario fondato su performance di alta qualità per una clientela d'élite. Fornisce l'aspirazione, una copertura mediatica mondiale e offre sinergie con influenti marchi globali, che a loro volta procurano continui ritorni economici a tutti i suoi partner. L'unicità e il valore storico del marchio "Teatro San Cassiano" rappresentano una piattaforma semplice, chiara e unica che fornirà ai suoi partner-fondatori una continua attrattiva internazionale, attenzione mediatica e riconoscimento non solo per la ricostruzione del teatro, ma anche per il suo contributo a un futuro sostenibile per Venezia.

Dal lancio pubblico a Venezia nel 2019, l'idea di restituire il celebre Teatro San Cassiano a Venezia è stata trattata da BBC (in produzione), Rai, Die Welt, The Financial Times, Il Sole 24 Ore, La Repubblica, The Times, Corriere della Sera, China Daily eccetera, ([Press](#)). Oggi, il progetto Teatro San Cassiano è pronto per effettuare un lancio mondiale e si attende un'esposizione multimediale globale una volta annunciata la scelta del sito.

- **Un futuro sostenibile**

Sebbene il profitto non sia, di fatto, necessariamente la ragion d'essere del progetto, il Group ha identificato con successo modelli finanziari che dimostrano che la stabilità finanziaria e la crescita economica sostenibile sono realizzabili. Crede che il suo modello operativo di una società commerciale, privata, indipendente possa raggiungere lo scopo quanto a entrate e piattaforme di capitale, e che offrirà a Venezia un contributo solidale per un futuro economicamente sicuro ed ecologicamente sostenibile.

Commercialmente, il potenziale mercato per il Teatro San Cassiano nel mondo dell'opera viene confermato tramite i modelli comprovati dei teatri di nicchia identificati nella **Panoramica del progetto**: sia lo Shakespeare's Globe, sia Glyndebourne (gestiti entrambi nello "stile inglese") generano entrate interamente da fonti private e commerciali, rispettivamente di £24,6 e £30,4 milioni. Tali modelli confermano la sostenibilità economica dei teatri storici di richiamo mondiale.

L'obiettivo ora è trovare il giusto "partner-fondatore" che abbracci questi obiettivi e condivida questa visione.

Insieme possiamo realizzarla.



CONTATTI

Contatti

Dr PAUL ATKIN

Amministratore Delegato e fondatore
Teatro San Cassiano Group Ltd

—

+39 345 224 3838 / +44 777 159 5200

—

paul.atkin@teatrosancassiano.it

www.teatrosancassiano.it



Group

Il Teatro San Cassiano Group sovrintende all'intero progetto, con filiali nel Regno Unito e in Italia.

Teatro San Cassiano Group Ltd

Sede legale: 48 Chancery Lane, London, WC2A 1JFA - CRN: 10754550

—

Teatro San Cassiano Ltd

Sede legale: 48 Chancery Lane, London, WC2A 1JFA - CRN: 10756201

—

Teatro San Cassiano Srl

Sede legale: San Marco 2757, 30124 Venezia - CF/P.IVA: 04431370271

Consiglio di Amministrazione

Dr PAUL ATKIN Amministratore Delegato e fondatore (Teatro San Cassiano Group)

—

Prof ANDREA MARCON Direttore artistico (Teatro San Cassiano Srl)

RICCARDO GIANNELLI VISCARDI Membro del CdA per Venezia (Teatro San Cassiano Srl)

Partner



Note legali

Teatro San Cassiano® è un marchio registrato e non può essere utilizzato o riprodotto senza l'esplicita autorizzazione del Teatro San Cassiano Ltd..

—

© 2026 Teatro San Cassiano

**“Vediamo il Teatro San Cassiano
come l'omologo musicale del Globe”**

Neil Constable

Chief Executive, Shakespeare's Globe, Londra

**“Il suo potenziale è mozzafiato
e irresistibile”**

Dame Jane Glover, DBE

Felix Mendelssohn Emeritus Professor of Music,
Royal Academy of Music, London

“Questo è un regalo per Venezia”

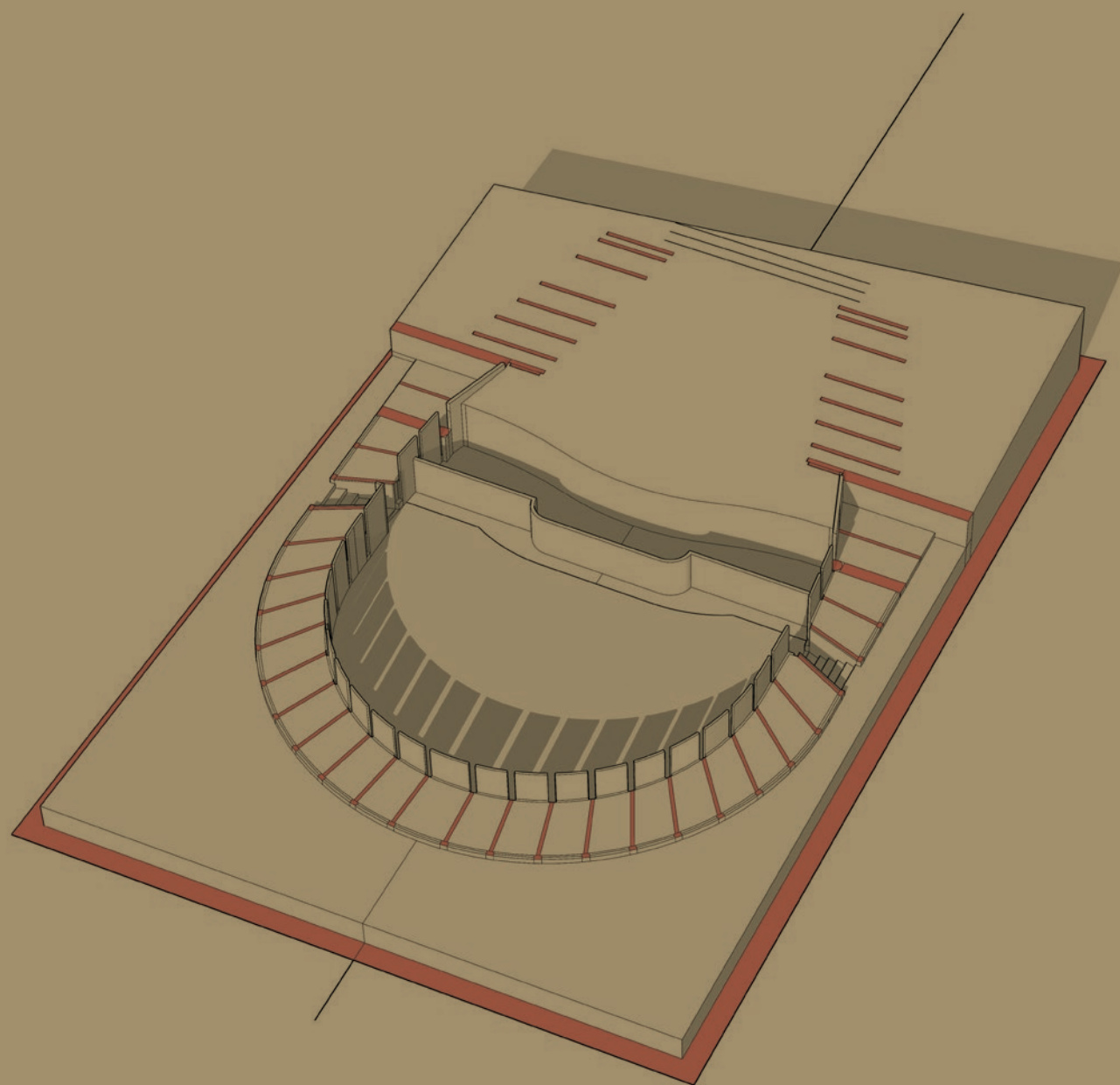
Giovanni Giol

Presidente, Conservatorio di Musica
“Benedetto Marcello” di Venezia





PANORAMICA DEL PROGETTO



MODELLO OPERATIVO

Modello operativo

Il meglio per l'opera - Il meglio per Venezia.

Nonostante la sua produzione sia barocca, ogni aspetto della gestione, pianificazione e attività del Group deve essere assolutamente moderno, aperto e lungimirante. Il suo modello di business è nuovo, aperto e trasparente. È un ibrido fra un'impresa privata commerciale, che cerca senza dubbio di essere redditizia grazie alla sua attività, e allo stesso tempo facendo tutto ciò che è possibile per essere "di utilità sociale" nel raggiungimento dei suoi obiettivi primari.

Il Group crede che un approccio commerciale moderno "a scopo di lucro" gli dia la necessaria libertà, indipendenza e flessibilità per generare i suoi fondi, che forniranno—in primo luogo—gli investimenti necessari per ricostruire l'originario Teatro San Cassiano del 1637 e—in secondo luogo—i flussi di reddito da reinvestire nelle opere che vuole mettere in scena, così come nei progetti musicali e musicologici in cui crede con tanta passione.

Il teatro celebrerà la gloria dell'opera barocca a Venezia ma, per farlo, deve essere commercialmente indipendente e il suo funzionamento un esempio fulgido di impresa moderna per valori e consapevolezza.

Meglio ancora, in una tale dinamica, Venezia (i cui interessi devono rimanere centrali) diventa un fiorente centro di investimento. Questo progetto offre l'alternativa di un futuro autosufficiente in cui un'attività—che storicamente sarebbe classificata come benefica—è finanziata direttamente dal commercio, eliminando così del tutto il sostegno da fondi pubblici.

Costruzione, finanziamento e costi

- Il Group fino a oggi è stato finanziato privatamente dal Dr Atkin
- Prestito al Group finora di £1,8 milioni (€2,07 milioni) da parte del Dr Atkin
- Prima tranche - acquisizione del sito e lavori preliminari: €25,0 milioni (£21,8 milioni)
- Totalità stimata del progetto a costruzione ultimata, fino alla "prima": €64,1 milioni (£55,8 milioni).

Costruire fondamentazioni solide

Nel dicembre 2014 l'AD e fondatore del Group (Dr Paul Atkin, imprenditore e musicologo) ha venduto la sua società per dedicarsi solo a questo progetto. Del tutto consapevole della apparente impossibilità del suo obiettivo, si accinse a costruire la sua visione. Oggi vi sono le basi per realizzare il progetto, è stato rimosso un grande elemento del rischio critico, è stata creata una struttura a Venezia, le cui istituzioni e autorità sono pronte ad abbracciare il Teatro San Cassiano ricostruito. Dopo aver finanziato il progetto fin dall'inizio, è tempo di assicurarsi gli investimenti necessari per rendere questa visione una realtà.

In questi anni, il Dr Atkin ha trasformato il progetto da una "visione" ad una realtà con una forte infrastruttura societaria guidata dal Teatro San Cassiano Group Ltd (con una filiale commerciale in Italia, Teatro San Cassiano Srl, e una filiale nel Regno Unito, Teatro San Cassiano Ltd, per la tutela della proprietà intellettuale). Il prodotto è stato protetto e i migliori professionisti del mondo sono entrati nel team.

Protezione

Il Teatro San Cassiano Ltd detiene i diritti legali e il marchio registrato **"TEATRO SAN CASSIANO"** in:

- **Unione Europea**
- **Regno Unito**
- **Stati Uniti d'America**
- **Cina**



Vantaggi competitivi del Teatro San Cassiano

- L'unico teatro d'opera barocca pienamente funzionante, autentico e specializzato al mondo
- Un monopolio completo del suo mercato
- Emblematicità e ubicazione in un sito storico nel cuore della culla dell'opera pubblica
- Altissimo profilo garantito in ambito artistico, commerciale e di marketing
- Attirerà i più grandi direttori d'orchestra, cantanti e strumentisti da tutto il mondo
- L'unico e il più prestigioso fornitore del fiorente mercato dell'opera barocca autentica
- Accesso a un pubblico di 30 milioni di turisti l'anno
- Un perfetto allineamento delle condizioni necessarie per il successo.

Opportunità commerciali per Venezia

- La rivitalizzazione dell'area circostante e della comunità nel suo insieme
- Crescita del settore musicale e dell'occupazione per i veneziani
- Modello turistico migliore e capace di offrire a Venezia rendimenti più elevati a minor impatto
- Maggiori opportunità per le imprese locali.

Modelli collaudati da seguire

Una cosa è avanzare una proposta. Un'altra è presentare modelli efficaci che dimostrino che il progetto può essere realizzato come promesso. Questo progetto beneficia di un numero di modelli che lo hanno preceduto. Grazie alla loro realizzazione, il Group potrà rifarsi e attingere a un patrimonio di competenze specialistiche in ciascuna di queste aree-chiave:

Ricostruzione

- Gran Teatro La Fenice
- Shakespeare's Globe e Sam Wanamaker Playhouse.

Rivitalizzazione

- Shakespeare's Globe, London's Bankside
- INEOS Team UK (già Land Rover BAR), "Coppa America", Portsmouth
- Festival Verdi, Busseto.

Operatività

- Gran Teatro La Fenice
- Opéra Royal e Château de Versailles Spectacles
- Shakespeare's Globe e Sam Wanamaker Playhouse
- Glyndebourne.

Modello di business

I modelli comparativi dell'"Operatività" sono stati fondamentali per consentire al Group di definire il suo proprio "modello di business" operativo, in specie per quanto riguarda le "sinergie", "prodotto" e "posizione" di progetto che, applicate alla politica dei prezzi del teatro, dimostrano flussi di entrate sostenibili.



Stabilire un prodotto

È opinione del Group che, con le limitate risorse disponibili pre-finanziamento, la priorità era identificare, verificare e sviluppare il **"prodotto"**, e capire se c'era una base per una seria pianificazione di budget.

È importante osservare fin da subito che questo documento non è un *Business Plan* e non dettaglia Proiezioni Finanziarie per la costruzione del teatro, la sua operatività o quella del Group o delle sue filiali.

La necessità di discrezione ha inoltre fatto sì che, fino ad ora, la ricerca sia stata limitata ai dati pubblicati nei rapporti annuali e sui siti web di pubblico dominio. Tutti i dati forniti dovranno perciò essere presi in considerazione con una certa cautela fino a quando il Group sarà in grado di produrre un *Business Plan* completo e Proiezioni Finanziarie adeguate. Questi seguiranno al momento opportuno.

Il Progetto di investimento cerca invece di presentare indicatori finanziari fondamentali confrontati con modelli comparabili che consentano di verificare i numeri citati. L'analisi mostra la sostenibilità del teatro quanto a "continuità di funzionamento" e identificano le numerose opportunità globali che si presentano come parte di una più ampia strategia commerciale.

Con risorse e personale limitati, il Group ha quindi concentrato le proprie energie su quanto segue:

- **La ricerca** accertando che vi erano sufficienti dati archivistici per consentire una ricostruzione storicamente consapevole dell'originario Teatro San Cassiano.
- **Le piante del teatro** la preparazione delle prime piante del teatro da quando venne costruito nel 1637. Le piante forniscono un "prodotto" che rende il progetto tangibile e realizzabile.
- **Il sito web & media** il sito web, i social media a sostegno e un film lanciare promozionale con cui il progetto e fornire una base da cui iniziare la sua strategia di marketing.
- **Il convegno** un convegno internazionale per lanciare il progetto a Venezia, giugno 2019: **"Teatro San Cassiano: la necessità, la soluzione, l'opportunità"**.
- **Il lancio** per portare il prodotto a Venezia e nel mondo. Per puntare a finanziamenti e investimenti così da portare questo progetto al giusto livello.
- **L'opera** il prodotto finale è ovviamente l'opera barocca storicamente consapevole; tuttavia, ai fini attuali, il "prodotto" deve essere considerato la ricostruzione del Teatro San Cassiano del 1637.

Un'opportunità notevole

Le pagine seguenti illustrano la fattibilità commerciale del progetto.

Questa non è una fondazione benefica. Questo progetto offre investimenti a Venezia in quanto centro moderno, vivace e commerciale, e presenta un prodotto redditizio e realistico che identifica una visione solidale con la futura strategia aziendale della città, fondandosi sulla sua storia culturale all'interno di una visione globale moderna. Da ogni punto di vista questa è "un'opportunità notevole".



PANORAMICA E CRONOLOGIA DEL PROGETTO

Stato della ricerca e riepilogo dell'avanzamento

Una meticolosa ricerca archivistica ha fornito misure precise del Teatro San Cassiano a ritroso nel tempo che, in collaborazione con **Jon Greenfield** (architetto del Sam Wanamaker Playhouse: Shakespeare's Globe), hanno condotto alla prima reimmaginazione del teatro originario del 1637 nella storia moderna. La sua sala—a “teatro romano” semicircolare—da 153 palchi su cinque file (capienza: 405) offrirà un teatro veneziano ricostruito “del Seicento” che oggi non ha paragoni.

Direzione artistica

Il Teatro San Cassiano intende mettere in scena produzioni d'eccellenza dell'opera (e della musica) barocca e classica; e, dunque, attraverso un riesame del significato di “opera pubblica” nel ventunesimo secolo. La nomina, da parte del Group, del famoso direttore d'orchestra e specialista HIP, Andrea Marcon, come suo primo direttore artistico, insieme alla sua Venice Baroque Orchestra, garantiscono in un colpo solo che il teatro realizzerà opere storicamente consapevoli della più alta qualità possibile.

Partner

Allo stesso tempo, il Group ha creato a Venezia e a livello internazionale una ferma accettazione della necessità del progetto. Il sostegno essenziale, a Venezia, del Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” e dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini indica che Venezia ha già abbracciato le possibilità dei vari tipi di rapporti professionali che potranno essere sviluppati. A Londra, il sostegno dello Shakespeare's Globe ha prodotto un avalloramento molto apprezzato del progetto e del suo potenziale mondiale. Il Gruppo è pronto per la fase successiva così da raggiungere questo obiettivo.

Lancio

“Teatro San Cassiano: necessità, soluzione, opportunità”.

Convegno internazionale: Venezia 13-15 giugno 2019.

Finanziamento e costruzione

Nel 2019, la decisione su quale sito ricostruire il Teatro San Cassiano è stata in definitiva binaria:

- cercare di ottenere i permessi necessari per acquistare e ricostruire nel sito originario, oppure
- costruire in altro sito più adatto alle esigenze del ventunesimo secolo.

La soluzione a partire dal 2020 di acquisire un nuovo sito risolve questo dilemma ed è stata ben accettata dalle autorità di Venezia.

Dall'acquisizione, **Eugenio Tranquilli** (Equilibri Srl), l'esperto coordinatore di progetto veneziano del Gruppo, stima un tempo di costruzione di 3-4 anni.

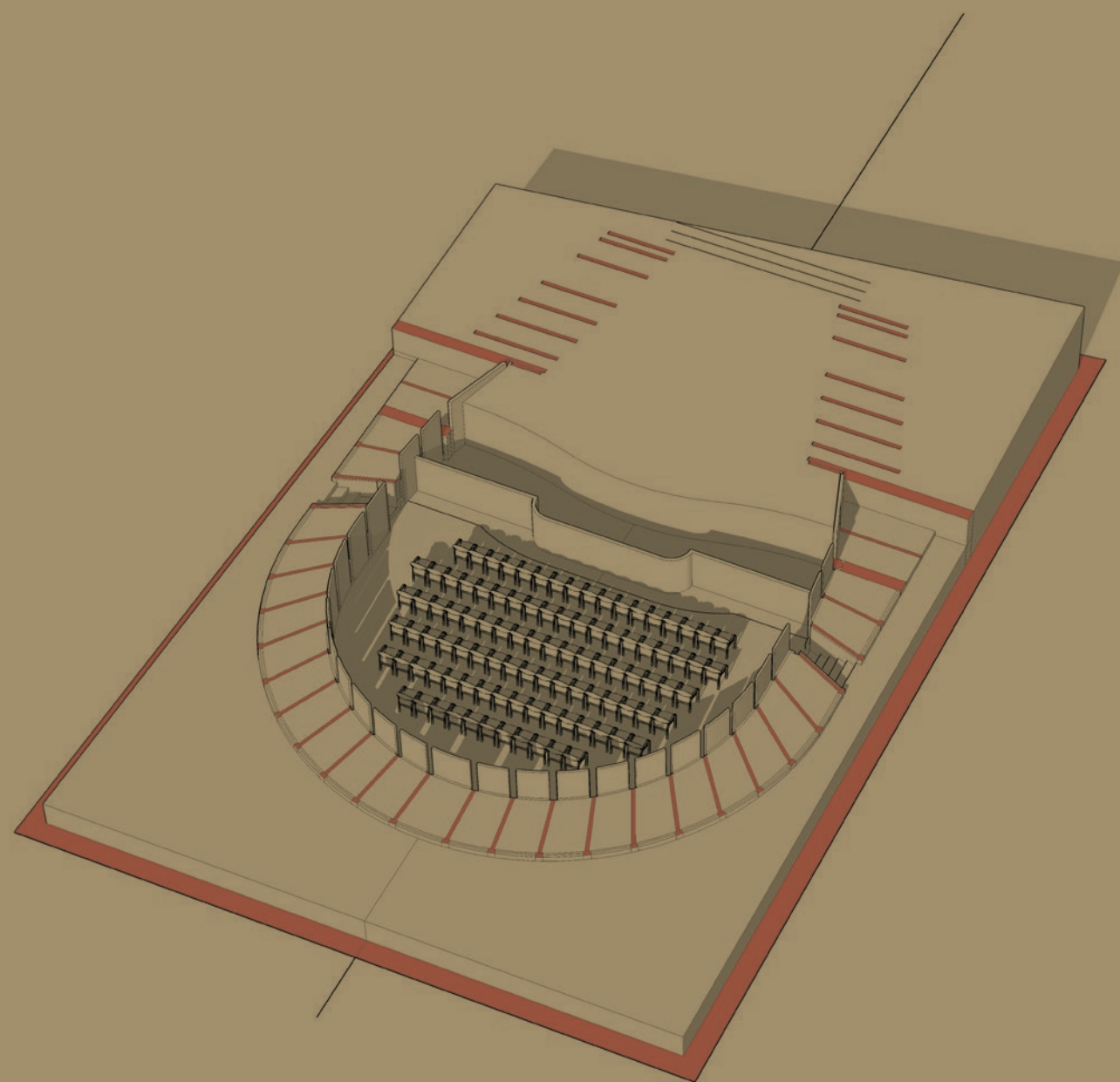
Attività teatrale

Gli indicatori finanziari identificano modelli previsionali collaudati e sostenibili per il teatro nei suoi primi tre anni di “stagioni” di 20, 30 e 40 settimane. Il Group svilupperà inoltre la sua strategia per far crescere altri flussi di entrate entro un periodo iniziale di cinque anni.





TEATRO SAN CASSIANO (1637)



TEATRO SAN CASSIANO (1637)

Documento Informativo (2017)

Le caratteristiche di questa breve panoramica fanno sì che gran parte dei dettagli, della ricerca e della pianificazione contenuti nel **DOCUMENTO INFORMATIVO (2017)** originario semplicemente non possano essere illustrati qui. Sebbene sia ora da certi punti di vista superato, esso fornisce una panoramica completa della ricerca originaria e delle indagini circa la necessità e la fattibilità del progetto. Non serve dire che il Dr Atkin rimane a Sua completa disposizione nel caso in cui desiderasse discutere qualsiasi problema inerente o qualsiasi aspetto del progetto. Grazie.

Scopi e obiettivi più ampi

- Dopo aver ricostruito il teatro, l'obiettivo del "Group" sarà quello di preservare, a beneficio dei veneziani, dell'Italia e del mondo, il patrimonio musicologico, storico e architettonico di una delle più alte conquiste e uno dei contributi più importanti di Venezia alla cultura mondiale.
- L'obiettivo sarà quello di unirsi a Venezia nel rendere onore alla sua storia in una forma che sia importante per il mondo d'oggi, facendo crescere le sue attività nel settore musicale e aumentando gli investimenti e le opportunità di lavoro all'interno della città.
- L'intento è basarsi sull'eredità del teatro in quanto primo teatro d'opera "pubblico" per reinterpretare, in un contesto contemporaneo, come esso può coinvolgere il pubblico di oggi in modi nuovi e fantasiosi.
- Il Group è entusiasta all'idea di lasciare un'eredità alle future generazioni di veneziani attraverso i nostri progetti di divulgazione museale e scolastica, portando i bambini a teatro e mettendoli a stretto contatto interattivo con tutti gli aspetti della rappresentazione e della produzione operistica.
- Il Group vuole andare oltre promuovendo, mantenendo e facendo crescere la consapevolezza pubblica circa i benefici della musicoterapia, avviando un programma di servizi musicoterapici, correlati ove possibile all'opera, rivolto anzitutto a Venezia e che permetta all'opera di giocare un ruolo essenziale per il benessere della comunità locale.
- Il Group realizzerà il progetto utilizzando un modello indipendente e ibrido, diretto a perseguire obiettivi di beneficenza e utilità per il bene comune, ma che finanzia le sue attività commercialmente e non mediante fondi pubblici.



TEATRO SAN CASSIANO (1637)

Il teatro

Il Teatro San Cassiano ricostruito offre la soluzione perfetta alla situazione attuale, restituendo al tempo stesso a Venezia il suo ruolo di culla dell'opera barocca.

Le sue piccole dimensioni (capienza: 405) risolverebbero gli impedimenti artistici e commerciali che costituiscono un problema per La Fenice, e il suo status emblematico garantirebbe una forte posizione di mercato in tutto il mondo.

In sostanza, oggi non esiste alcun teatro di questo tipo.

- Ricostruito fedelmente, tanto quanto le ricerche accademiche e le competenze artigianali consentiranno
- Emblematico da un punto di vista storico, architettonico, artistico, culturale e musicale
- Rappresenta il modello di teatro piccolo e intimo essenziale per la messa in scena di opere barocche veneziane e italiane secondo criteri storicamente consapevoli
- Un paesaggio sonoro unico
- Un magico mondo di effetti speciali barocchi: *dei ex machina* che scendono dal cielo, mari ondosì, tempeste, stelle scintillanti e scenografie mobili che mutano in un batter d'occhio
- Un'esperienza impareggiabilmente intima, intensa, straordinaria
- Opere rappresentate così come i loro autori vollero in origine
- La Storia dal vivo
- L'opera riscoperta nel suo contesto originario.

In ogni fase, l'integrità e l'autenticità del progetto intellettuale rimarranno della massima importanza. Il teatro non sarà un museo che lamenti la morte di Venezia, quanto piuttosto una voce pubblica grazie alla quale la città potrà relazionarsi col mondo.

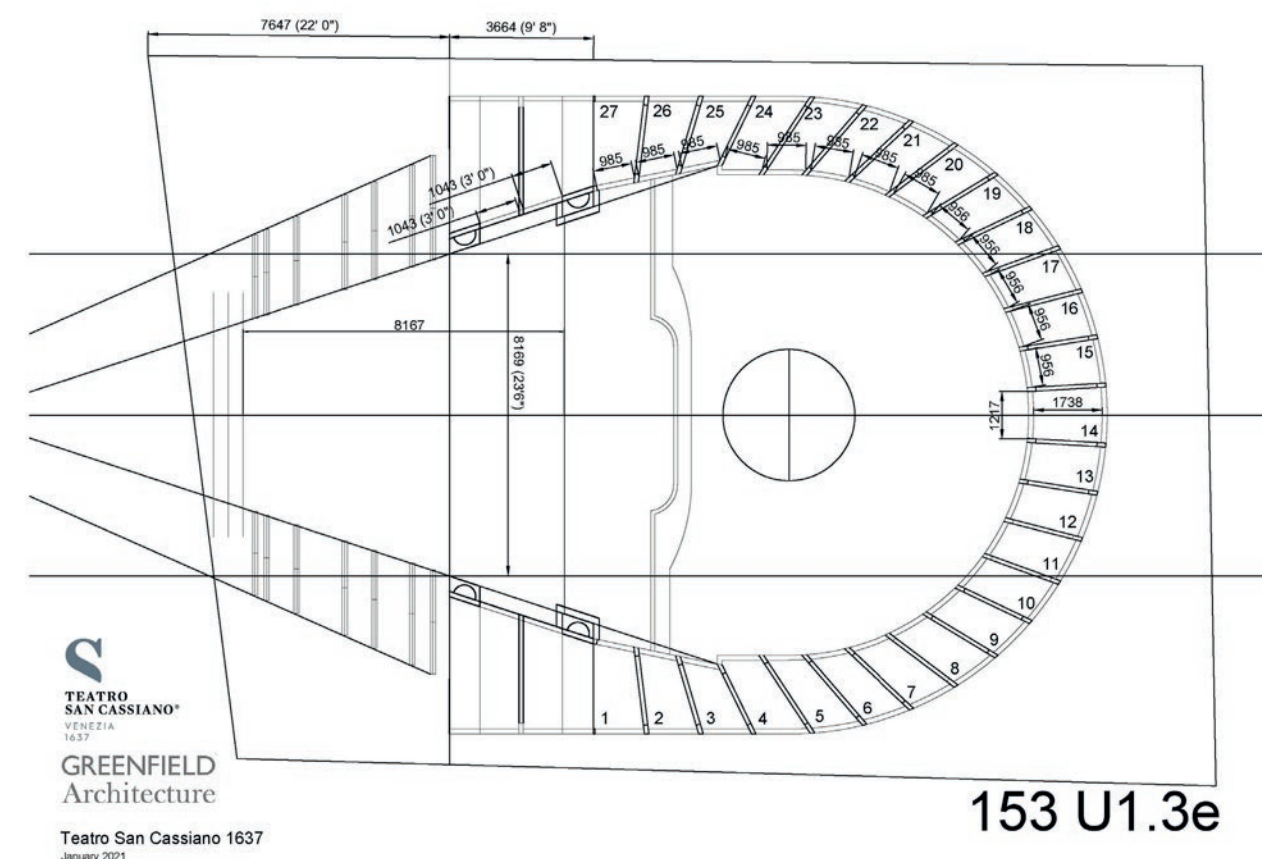
I punti-cardine del teatro ricostruito

- Forma del teatro
- Acustica del teatro
- Macchine di scena e scenografie nello stile dell'epoca
- Esecuzione storicamente consapevole
- Paesaggio sonoro barocco.



LE PRIME PIANTE DEL TEATRO

Il Teatro San Cassiano (1637): 153-U1.3e



Questa è la prima reimmaginazione in assoluto del Teatro San Cassiano del 1637. La sua sala—a “teatro romano” semicircolare—da 153 palchi su cinque file (capienza: 405) offrirà l'immediatezza, l'intensità e l'intimità tipiche dell'opera barocca veneziana che, semplicemente, oggi non esistono.

Stato della ricerca, prime piante e studio di fattibilità

Dato che non esistono immagini, piante o resoconti del teatro originario del 1637, è d'obbligo che le ricerche intraprese conservino un'integrità assoluta, essere sottoposte a *peer-review* e tratte con precisione da ciò che rimane negli archivi veneziani. A tal fine, Dr Atkin e il nostro Responsabile della ricerca, Dr Stefano Patuzzi, hanno supervisionato un'operazione assolutamente accurata e scrupolosa in collaborazione con **Jon Greenfield** (Greenfield Architecture) per realizzare le prime piante del teatro originario dal 1637. Jon ha assistito Theo Crosby per lo Shakespeare's Globe (1997) ed è stato il solo “reconstruction architect” del Sam Wanamaker Playhouse (2014); in breve, è il principale architetto specializzato in ricostruzioni al mondo. Le piante, tra ricerca e architettura, sono in: **TSC STATO DELLA RICERCA**

Ulteriori collaborazioni sono in essere con **Peter McCurdy** (“carpenteria lignea” del Globe e Sam Wanamaker Playhouse), **Dr Pavel Slavko** (ripristino del palcoscenico barocco di Český Krumlov) e il **professor Martin White** (specialista per il teatro dello Shakespeare's Globe e illuminotecnica storica). A Venezia, il “Project Manager”, **Eugenio Tranquilli** (Equilibri Srl), guida un team costruttivo di esperti, supportato dall'architetto veneziano **Giovanni Rubin de Cervin** e dal gruppo di ricerca del Group. Eugenio vanta una notevole esperienza nella realizzazione di progetti nel rispetto del budget e dei tempi in questo difficile contesto cantieristico.



L'OPERA BAROCCA

L'esecuzione storicamente consapevole ("HIP")

Dopo aver così creato il substrato ideale per una fioritura dell'opera barocca, "HIP" (o approccio "filologico") sarà al centro della produzione del nuovo teatro. Se "HIP" è di per sé relativamente auto-esplicativo, un mondo d'interpretazione e di significato ne fanno uno dei nuclei centrali più interessanti e discussi nella produzione di opere barocche...e qui inizia l'emozione e la sperimentazione.

Il Teatro San Cassiano diventerà il centro mondiale preminente per la ricerca, la sperimentazione esplorativa e la messa in scena di "HIP", così da studiare e celebrare l'opera barocca, letteralmente, attraverso la sua rappresentazione e la sua resa sonora nella buca orchestrale. Ma ancor più, sarà una sfida. Intraprenderà un viaggio lungo due secoli, attraverso le tappe salienti nella storia del più grande dono che Venezia abbia offerto al mondo. Sarà imparagonabili a qualsiasi cosa conosciuta oggi.

Programma e repertorio

Il teatro metterà in scena tre tipi di produzioni, per popolarità del compositore o dell'opera:

- **CELEBRI**
- **NOTI**
- **DIMENTICATI / PERDUTI / STUDENTI**

Fornirà la situazione ideale sia per la crescita artistica, sia per il successo commerciale.

Sotto la direzione artistica di **Andrea Marcon**, il teatro farà crescere la sua compagnia di livello mondiale che potrà collocarsi a fianco della **Venice Baroque Orchestra** e assicurare i più alti standard musicali. Il teatro accoglierà anche compagnie d'opera da tutto il mondo per celebrare e conoscere assieme questa grande forma d'arte. L'intenzione è che diventi via via un crogiolo di eccellenza, la dimora più emblematica al mondo dedicata ai più grandi cantanti, musicisti e direttori d'orchestra.

Le opere e i compositori **"CELEBRI"** assicureranno serate di gala dei più grandi lavori eseguiti da cantanti e strumentisti di eccellenza a livello mondiale.

Le opere e i compositori **"NOTI"** permetteranno di esplorare le opere meno conosciute dei grandi compositori che dovrebbero far parte del repertorio attuale, ma che i teatri di oggi non osano inscenare e quindi sono state trascurate.

Le opere e i compositori **"DIMENTICATI" / "PERDUTI"** diventeranno una passione fondamentale del teatro: il suo desiderio di restituire al palcoscenico veneziano capolavori perduti e compositori dimenticati. È una linea di indirizzo per la quale il Teatro San Cassiano intende diventare rinomato.

Il programma di didattica includerà anche produzioni studentesche tramite cui il teatro promuoverà gli artisti di domani attraverso la preziosa collaborazione con il **Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia** e la **Schola Cantorum Basiliensis**.

Musica barocca

Mentre in questa fase ci si concentrerà naturalmente sull'opera barocca, ci sono tutte le ragioni affinché il nuovo teatro diventi la cornice ideale per le musiche barocche da camera eseguite dai più eminenti ensemble e solisti a livello mondiale, così come per presentare il balletto barocco all'interno delle opere e nel proprio contesto. Senza dubbio, le stesse tematiche dell'esecuzione storicamente consapevole sarebbero anche applicabili alla sperimentazione esplorativa, all'esecuzione e allo studio di questi repertori.



RIVITALIZZAZIONE, IMPATTO E SOSTENIBILITÀ

Rivitalizzazione, impatto e sostenibilità

Il Teatro San Cassiano offre una visione di rigenerazione, impatto, divulgazione, didattica e sostenibilità.

Riguarda tanto il futuro quanto il passato. Mettendo Venezia e i veneziani al centro di questo progetto, il teatro offrirà a Venezia un contributo solidale per un futuro commercialmente sicuro ed ecologicamente sostenibile. Sia in costruzione, sia operativo, il Teatro San Cassiano creerà nuovi posti di lavoro, nuove imprese, nuove opportunità e il tutto ispirato a un ethos per una rigenerazione sostenibile di Venezia.

Abbracciando il suo patrimonio culturale condiviso, ma con una visione globale moderna, il Teatro San Cassiano offrirà a Venezia la miscela perfetta di occupazione, investimenti e rivitalizzazione che è semplicemente senza precedenti in tempi moderni. Questo è un progetto di impatto che offre sostenibilità a lungo termine. Dal suo lancio, il Group ha stipulato contratti con oltre 40 società veneziane e il teatro in funzione impiegherà oltre 300 dipendenti diretti e indiretti. Il teatro creerà e manterrà i propri costumi e scenografie storicamente informati, offrendo apprendistato e impiego agli artigiani di talento italiani.

Il programma di sensibilizzazione del Teatro San Cassiano reinventerà il significato di "opera pubblica" nel 21° secolo. Oltre a una politica di "porte aperte" a tutta la comunità per renderlo il "suo" teatro, i progetti di sensibilizzazione previsti ispireranno la prossima generazione e tutta la comunità a porre il teatro al centro della loro identità veneziana condivisa.

Il teatro stesso costituirà il perfetto esempio di "Historical New Build", utilizzando metodi tradizionali che dialogheranno con la tecnologia moderna con l'obiettivo di un contributo carbon negative all'ambiente, alla flora e alla fauna veneziana: sia in fase di costruzione, sia una volta operativo.

Didattica e musicoterapia

L'impegno della Società verso la didattica e la musicoterapia sono i due cardini intorno ai quali la sua interazione con Venezia e il resto del mondo mirerà a creare un'eredità destinata alle future generazioni.

Nei momenti in cui non vi saranno spettacoli il teatro fungerà da museo pubblico e promuoverà, manterrà, migliorerà e farà progredire programmi didattici avanzati per bambini e ragazzi circa la storia, lo sviluppo, la messa in scena e gli allestimenti delle opere barocche veneziane e italiane. Avvierà anche una collaborazione con le scuole locali per portare gli alunni a teatro, coinvolgerli e farli interagire con tutti gli aspetti dell'esecuzione e della produzione operistica. Per esempio, cantanti, musicisti e personale di produzione porteranno scene d'opera nelle scuole e nella comunità per educare, provare e infine esibirsi al San Cassiano davanti alle proprie famiglie.

Il Teatro San Cassiano è stato notoriamente il primo teatro a porgere l'opera a un pubblico più vasto. Il dipartimento didattico del teatro continuerà questo lavoro nel contesto contemporaneo del 21° secolo facendo conoscere l'opera a una comunità che sia la più ampia possibile. L'opera è e dovrebbe essere sempre accessibile a tutti.

La musicoterapia ha dimostrato di saper prestare un valido contributo ai settori dell'assistenza sanitaria e dei bisogni educativi. Offre sinergie ideali con l'opera, attraverso le quali la Società può far crescere la consapevolezza pubblica dei suoi benefici avviando un programma di servizi di musicoterapia – ove possibile collegati all'opera – che possa portare beneficio e aiuto ai veneziani e svolgere un ruolo importante per il benessere della comunità locale. Entrambi i programmi, centrati sulla didattica e la musicoterapia, potranno essere estesi per una più ampia partecipazione a tempo debito.



VENEZIA

Conservazione di Venezia

- Un contributo solidale per sostenere la conservazione di Venezia
- Un allontanamento dal famigerato turismo giornaliero
- Un passo nella direzione degli appassionati d'opera, di cultura e di storia italiane
- Puntare a persone che vorranno trascorrere più tempo a Venezia e che investiranno nella sua infrastruttura a beneficio di tutti i veneziani
- Aumento della resa, riduzione dell'impatto.

Venezia e i veneziani

Venezia dev'essere di più del suo glorioso passato.

Si tratta di creare a Venezia una nuova opportunità fondata sulla sua tradizione di un'ineguagliata innovazione musicale facendo appello alla sua straordinaria capacità di creare l'inimmaginabile e modellare un genere che tutto il mondo avrebbe poi imitato. Questo progetto non è semplicemente rivolto ai musicofili che si rechino a Venezia per vedere il primo teatro d'opera pubblico, ma a Venezia protesa verso il mondo per affermare la sua importanza nel ventunesimo secolo e ancora desiderosa di porsi alla guida, di fissare uno standard che gli altri seguano.

Questo progetto dà qualcosa a tutti i veneziani:

- chi ammira la storia gloriosa della città accoglierà con entusiasmo la ricostruzione del primo teatro d'opera pubblico al mondo: la culla dell'opera come la conosciamo oggi.
- chi desidera per Venezia un ruolo di primo piano nella contemporaneità riconoscerà che il teatro pone la città al centro di una realtà tangibile nel presente, che si pone in dialogo con un mercato globale più ampio.

Investire a Venezia

Ove possibile, il Group mira a investire nei veneziani e a contribuire alla crescita dell'economia locale. Questo è il loro teatro, il loro progetto, la loro città. Dal suo lancio, il Group ha stipulato contratti con oltre 40 società veneziane e il teatro in funzione impiegherà oltre 300 dipendenti diretti e indiretti. Collocando Venezia e i veneziani al centro di questo progetto e basandosi sulla sua eredità culturale, ma con una visione globale moderna, il Teatro San Cassiano può offrire:

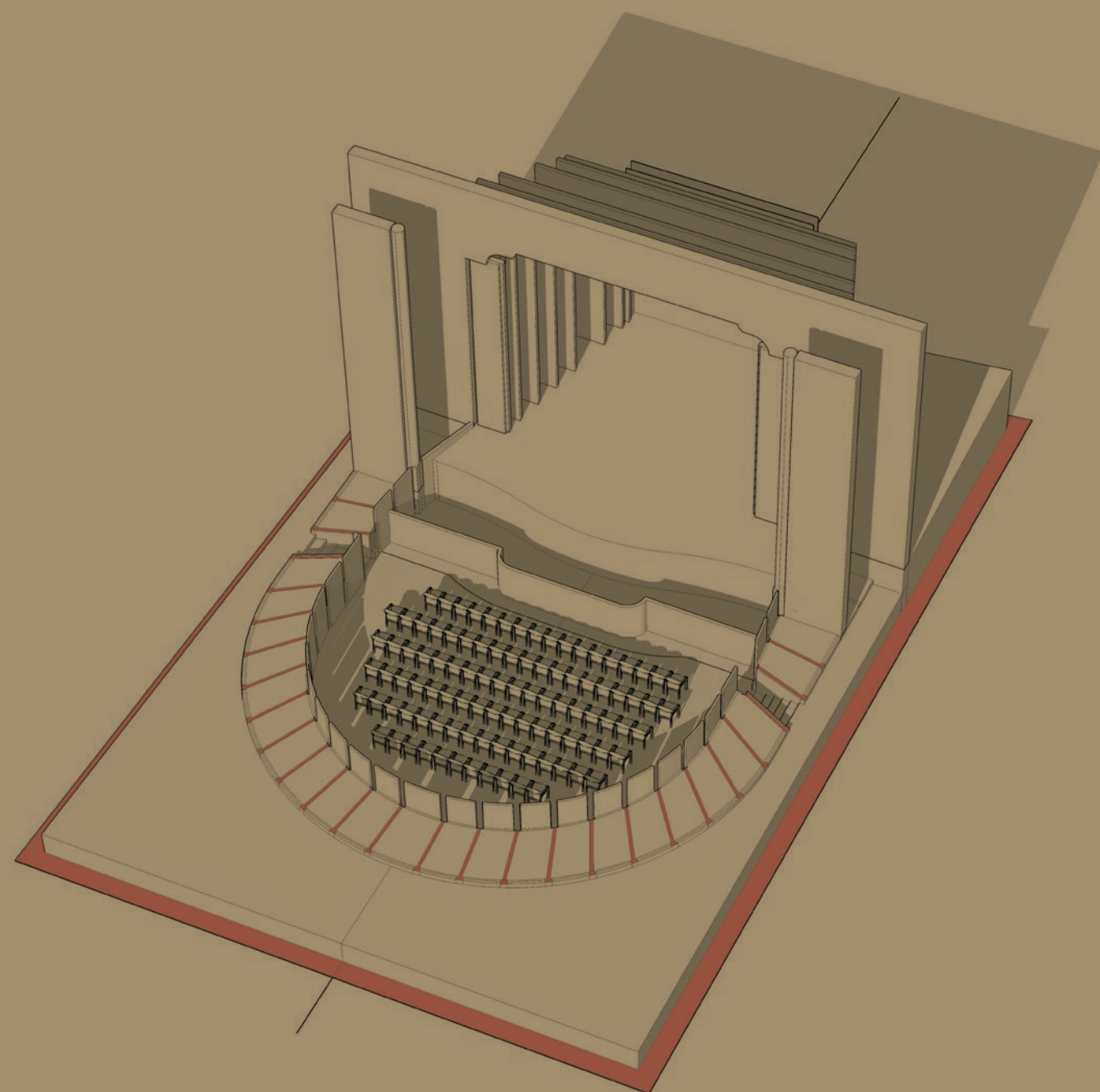
- La rivitalizzazione dell'area circostante e della comunità nel suo insieme
- Sviluppo del settore musicale di Venezia e delle infrastrutture di supporto
- Aumento delle opportunità per le attività locali
- Aumento dell'occupazione e un modello sostenibile per Venezia
- Migliore modello turistico con rendimenti più elevati per Venezia

Questo progetto offre a Venezia un contributo solidale per un futuro commercialmente sicuro ed ecologicamente sostenibile.





ENTRATE



STRATEGIA DEI PREZZI

Politiche dei prezzi dei biglietti

La strategia dei prezzi del Group è determinata da due fattori: **prodotto equiparabile** e **posizione**.

L'**Opéra Royal de Versailles** fornisce un modello ovvio in termini di prodotto equiparabile (l'opera barocca) e il **Gran Teatro La Fenice** in termini di posizione (Venezia). La struttura dei prezzi viene quindi impostata leggermente al di sotto e all'interno dei due modelli per tutte le categorie di posti del Teatro San Cassiano (da Premium VIP ai palchi prosceni nel "Quarto ordine").

Significa che le vendite alla biglietteria e i ricavi si collocano tranquillamente all'interno di modelli comprovati sia per prodotto, sia per posizione.

Nel caso di Venezia, La Fenice gestisce un sistema di prezzi dei biglietti a tre livelli. Questa politica è stata adottata e adattata per coprire i tre tipi di produzioni del teatro, in modo tale che la sua strategia dei prezzi replichi Venezia. Qui ogni categoria è definita dalla popolarità dei compositori o delle opere:

"CELEBRI" (gala) - "NOTI" - "DIMENTICATI" (dimenticati, perduti, studenti)

Ciò non solo consente alla visione artistica del Group di indirizzare il progetto, ma offre anche una struttura dei prezzi che riconosce la qualità e le esecuzioni di eccellenza, offrendo al tempo stesso un concetto moderno di opera "pubblica" per tutte le età e i budget, che sarà esteso a beneficio di tutti veneziani. La terza categoria metterà in scena anche produzioni studentesche con i partner accademici del teatro.

Modello comparativo

Opera barocca: Opéra Royal de Versailles - Review anno fiscale 2015 (e prezzi come da sito attuale)

- La vendita dei biglietti suggerisce un fatturato totale superiore ai €5 milioni da 57 recite
- Per produzioni equiparabili i biglietti variano da €70-€265
- 32,640 biglietti venduti a €171 di media
- 11% di crescita anno su anno.

L'antico Théâtre Gabriel di Versailles limita la sua capienza per l'opera. Allo stesso modo, mentre chi desidera vedere l'opera si recherà volentieri a Versailles, i turisti non vi andranno per poi decidere di andare all'opera. Opposto è il caso di Venezia, la quale auto-genera un entusiasmo a fruire della cultura.

Capienza

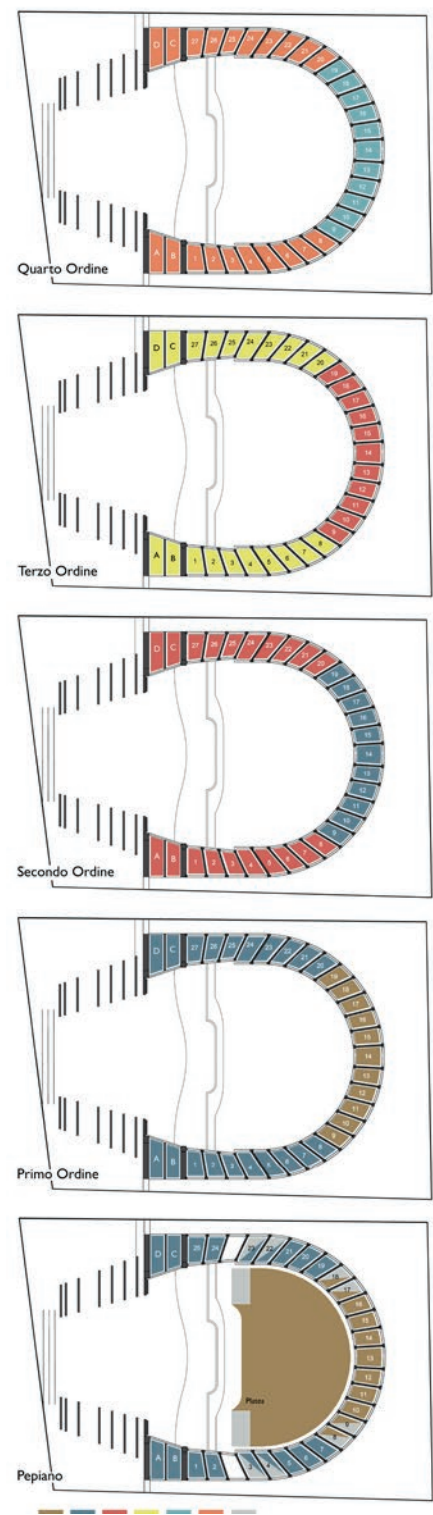
La capienza del Teatro San Cassiano ricostruito è stata calcolata sulla base delle piante architettoniche di **Jon Greenfield**, dopo aver verificato i regolamenti per Venezia (**Eugenio Tranquilli**). Figurano 99 posti disponibili in platea e due posti per ogni palco all'interno del teatro. Ciò include 20 posti "accessibili" (quattro in platea e otto palchi multiuso nel Pepiano).

- Capienza del teatro pari a 405 (inclusi i posti a sedere accessibili)
- Ogni posto in teatro ha un prezzo derivato dai modelli convergenti di mercato per Versailles (opera barocca) e La Fenice (opera, posizione e prassi)
- Una strategia di prezzi dei biglietti a tre livelli: **CELEBRI - NOTI - DIMENTICATI**
- Prezzo dei biglietti che attraversa l'intera gamma per il pubblico, da €10 a €240.



PIANTINA POSTI

Teatro San Cassiano: piantina posti



COMPARAZIONE SU DATI OGGETTIVI

Analisi comparata dei modelli di mercato

Ogni categoria di prezzo dei biglietti al Teatro San Cassiano è stata modellata su La Fenice (posizione) e Versailles (opera barocca). Ognuna mostra un confronto diretto con il Teatro San Cassiano e stabilisce politiche di prezzo dei biglietti inequivocabili e attuabili, supportate dall’attuale domanda del mercato.

Gran Teatro La Fenice

	TSC	Prima	Weekend	Infrasettimanali
Platea		€ 220	€ 182	€ 149
Platea file E-M		€ 240	€ 209	€ 165
Palchi centrali - I e II fila - posti di parapetto		€ 240	€ 209	€ 165
Palchi centrali - I e II fila - posti non di parapetto		€ 193	€ 165	€ 138
Palchi centrali - I e II fila - posti a scarsa visibilità		€ 90	€ 90	€ 90
Palchi centrali - I e II fila - posti di solo ascolto		€ 50	€ 50	€ 50
Palchi laterali - I e II fila - posti di parapetto		€ 165	€ 127	€ 116
Palchi laterali - I e II fila - posti a scarsa visibilità		€ 45	€ 45	€ 45
Palchi laterali - I e II fila - posti di solo ascolto		€ 30	€ 30	€ 30
Palchi centrali - III fila - posti di parapetto		€ 187	€ 160	€ 138
Palchi centrali - III fila - posti non di parapetto		€ 154	€ 132	€ 121
Palchi centrali - III fila - posti a scarsa visibilità		€ 45	€ 45	€ 45
Palchi centrali - III fila - posti di solo ascolto		€ 30	€ 30	€ 30
Palchi laterali - III fila - posti di parapetto		€ 132	€ 110	€ 99
Palchi laterali - III fila - posti di solo ascolto		€ 30	€ 30	€ 30
Galleria (IV fila) - settore centrale		€ 88	€ 77	€ 66
Galleria (IV fila) - posti non di parapetto		€ 40	€ 40	€ 40
Galleria (IV fila) - posti a scarsa visibilità		€ 30	€ 30	€ 30
Galleria (IV fila) - posti di solo ascolto		€ 25	€ 25	€ 25
Loggione (V fila) - settore centrale		€ 88	€ 77	€ 66
Loggione (V fila) - posti a scarsa visibilità		€ 25	€ 25	€ 25
Loggione (V fila) - posti di solo ascolto		€ 15	€ 15	€ 15

Opéra Royal de Versailles

	TSC	Gala	Standard
Doge		€ 265	-
-		-	-
Prestige VIP		€ 195	€ 140
Prestige		€ 165	€ 120
1^ Categoria		€ 130	€ 85
2^ Categoria		€ 105	€ 65
3^ Categoria		€ 70	€ 45

Teatro San Cassiano

	TSC	CELEBRI	NOTI	DIMENTICATI
Premium VIP		€ 240	€ 195	€ 160
Premium		€ 220	€ 170	€ 140
1^ Categoria		€ 195	€ 140	€ 110
2^ Categoria		€ 165	€ 110	€ 100
3^ Categoria		€ 130	€ 90	€ 55
4^ Categoria		€ 95	€ 55	€ 25
4^ Categoria PP		€ 45	€ 25	€ 10



RICAVI PER RECITA

Teatro San Cassiano: strategia dei prezzi dei biglietti

CELEBRI							NOTI			DIMENTICATI			
compositori / opere							compositori / opere			compositori / opere			
	Categoria	Chiave	Palchi n.	Palchi	Prezzo	Posti	Totale	Prezzo	Posti	Totale	Prezzo	Posti	Totale
Platea													
Platea	Premium VIP				€ 240	95	€ 22,800	€ 195	95	€ 18,525	€ 160	95	€ 15,200
Spazi dedicati	Accessibile				€ 80	4	€ 320	€ 65	4	€ 260	€ 50	4	€ 200
						99	€ 23,120		99	€ 18,785		99	€ 15,400
Pepiano													
Palchi prosceni	Premium		A-D	4	€ 220	8	€ 1,760	€ 170	8	€ 1,360	€ 140	8	€ 1,120
Palchi centrali	Premium VIP		10-16	7	€ 240	14	€ 3,360	€ 195	14	€ 2,730	€ 165	14	€ 2,310
Palchi laterali	Premium		1-2, 5-7, 19-21, 24-25	10	€ 220	20	€ 4,400	€ 170	20	€ 3,400	€ 140	20	€ 2,800
Palchi centrali	Accessibile		8-9, 17-18	4	€ 80	8	€ 640	€ 65	8	€ 520	€ 40	8	€ 320
Palchi laterali	Accessibile		3-4, 22-23	4	€ 70	8	€ 560	€ 55	8	€ 440	€ 25	8	€ 200
Totale	Totale palchi			29		58	€ 10,720		58	€ 8,450		58	€ 6,750
Primo ordine													
Palchi prosceni	Premium		A-D	4	€ 220	8	€ 1,760	€ 170	8	€ 1,360	€ 140	8	€ 1,120
Palchi centrali	Premium VIP		9-19	11	€ 240	22	€ 5,280	€ 195	22	€ 4,290	€ 165	22	€ 3,630
Palchi laterali	Premium		1-8, 20-27	16	€ 220	32	€ 7,040	€ 170	32	€ 5,440	€ 140	32	€ 4,480
Totale	Totale palchi			31		62	€ 14,080		62	€ 11,090		62	€ 9,230
Secondo ordine													
Palchi prosceni	1° Cat		A-D	4	€ 195	8	€ 1,560	€ 140	8	€ 1,120	€ 110	8	€ 880
Palchi centrali	Premium		9-19	11	€ 220	22	€ 4,840	€ 170	22	€ 3,740	€ 140	22	€ 3,080
Palchi laterali	1° Cat		1-8, 20-27	16	€ 195	32	€ 6,240	€ 140	32	€ 4,480	€ 110	32	€ 3,520
Totale	Totale palchi			31		62	€ 12,640		62	€ 9,340		62	€ 7,480
Terzo ordine													
Palchi prosceni	2° Cat		A-D	4	€ 165	8	€ 1,320	€ 110	8	€ 880	€ 85	8	€ 680
Palchi centrali	1° Cat		9-19	11	€ 195	22	€ 4,290	€ 140	22	€ 3,080	€ 110	22	€ 2,420
Palchi laterali	2° Cat		1-8, 20-27	16	€ 165	32	€ 5,280	€ 110	32	€ 3,520	€ 85	32	€ 2,720
Totale	Totale palchi			31		62	€ 10,890		62	€ 7,480		62	€ 5,820
Quarto ordine													
Palchi prosceni	4° Cat		A-D	4	€ 45	8	€ 360	€ 25	8	€ 200	€ 10	8	€ 80
Palchi centrali	3° Cat		9-19	11	€ 130	22	€ 2,860	€ 90	22	€ 1,980	€ 55	22	€ 1,210
Palchi laterali	4° Cat		1-8, 20-27	16	€ 95	32	€ 3,040	€ 55	32	€ 1,760	€ 25	32	€ 800
Totale	Totale palchi			31		62	€ 6,260		62	€ 3,940		62	€ 2,090
Totale palchi				153	Totale	405	€ 77,710	Totale	405	€ 59,085	Totale	405	€ 46,770
					Prezzo medio biglietto		€ 192	Prezzo medio biglietto		€ 146	Prezzo medio biglietto		€ 115

Con l'evolversi delle piante, il layout del teatro, la disposizione dei posti a sedere e i prezzi dei biglietti saranno soggetti a modifiche.



ENTRATE ALLA BIGLIETTERIA

Prezzo dei biglietti per un Teatro San Cassiano “pubblico”

- Prezzo dei biglietti per l'opera “pubblica”: €10 - €240

Prezzo medio per biglietto

Prezzo medio per biglietto in platea e nelle cinque file (Pepiano, Primo, Secondo, Terzo e Quarto ordine)

- CELEBRI compositori / opere €192
- NOTI compositori / opere €146
- DIMENTICATI compositori / opere €115
- Media per l'intero programma €154

Entrate per recita

Vendite alla biglietteria per recita a piena capienza

- CELEBRI compositori / opere €77.710
- NOTI compositori / opere €59.085
- DIMENTICATI compositori / opere €46.770
- Media per l'intero programma €62.342

Ricavi annui

Fatturato annuo per stagioni da 20, 30, e 40 settimane

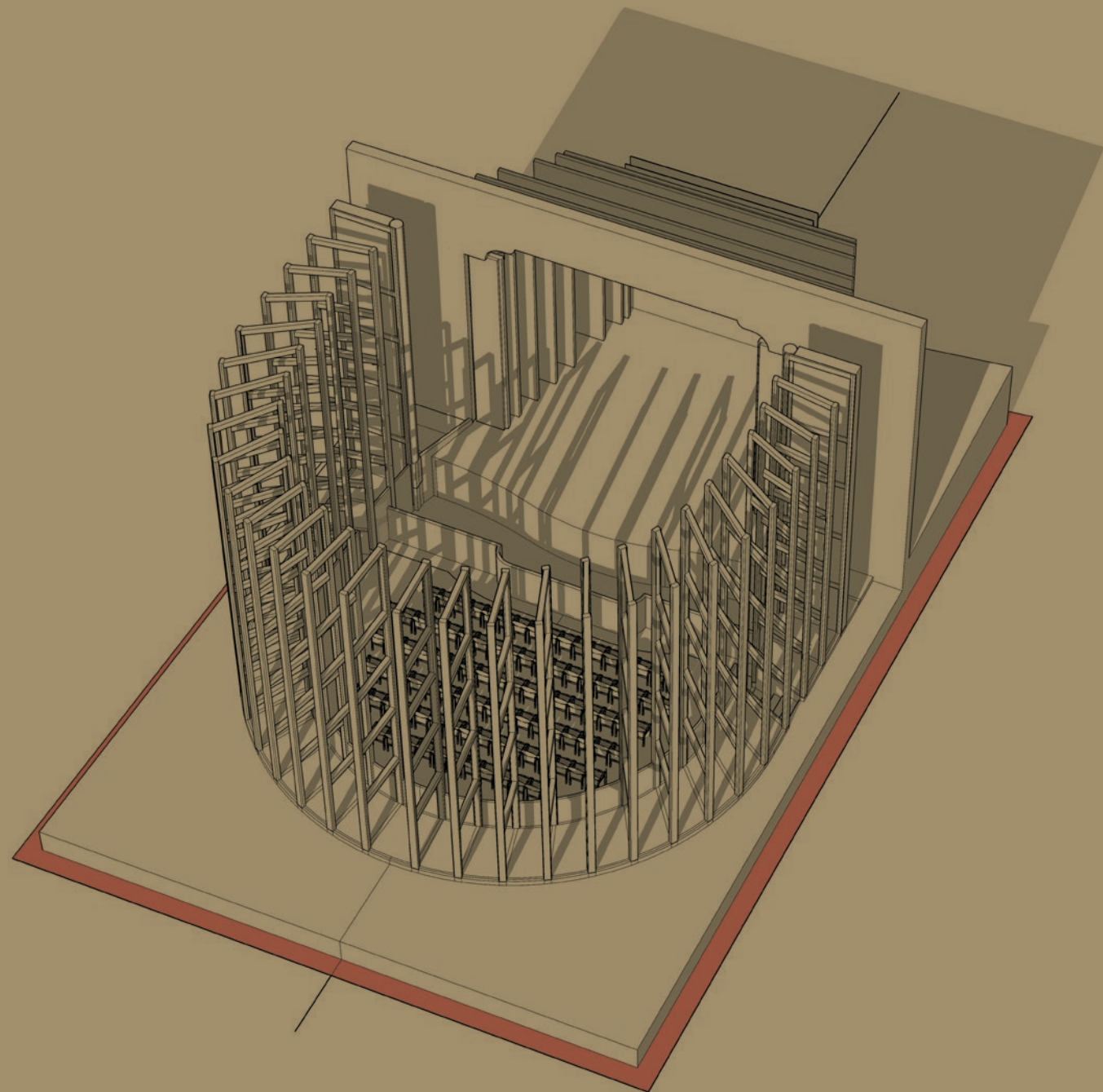
- Stagioni da 20 settimane (100 recite) €6.234.180
- Stagioni da 30 settimane (150 recite) €9.437.780
- Stagioni da 40 settimane (200 recite) €12.727.890
- Ulteriori finanziamenti, commercializzazioni, concerti e potenziale di crescita non inclusi.

Entrate per tipo di produzione

CELEBRI						NOTI			DIMENTICATI		
compositori / opere						compositori / opere			compositori / opere		
Totale entrate	Settimane	Opere	Op.	Recite	Entrate	Op.	Recite	Entrate	Op.	Recite	Entrate
€ 6.234.180	20	8	3	36	€ 2.797.560	3	36	€ 2.127.060	2	28	€ 1.309.560
€ 9.437.780	30	11	4	56	€ 4.351.760	4	56	€ 3.308.760	3	38	€ 1.777.260
€ 12.727.890	40	16	6	78	€ 6.061.380	6	78	€ 4.608.630	4	44	€ 2.057.880



INDICATORI FINANZIARI



INDICATORI FINANZIARI

Capienza dei teatri, prezzi e ricavi per recita

Questo progetto funzionerà solo se il Teatro San Cassiano opererà indipendentemente su un piano commerciale privato. La tabella compara gli indicatori-chiave ed evidenzia che i prezzi proposti e le entrate potenziali non sono sovrastimati.

Questi proventi mostrano un teatro sostenibile e concorrenziale.

			Per recita		
			Capienza	Prezzi dei biglietti	Ricavi sul tutto esaurito
				€	€
Teatro La Fenice (prezzi dei biglietti a tre livelli)					
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Tutto esaurito	prima	996	€ 15-240	€ 142
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Tutto esaurito	weekend	996	€ 15-209	€ 122
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Tutto esaurito	infrasettimanali	996	€ 15-240	€ 102
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Fascia dei 3 biglietti più costosi	prima	446	€ 192-240	€ 227
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Fascia dei 3 biglietti più costosi	weekend	446	€ 165-209	€ 194
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	Fascia dei 3 biglietti più costosi	infrasettimanali	446	€ 137-209	€ 156
Teatro Malibran					
<i>Orlando furioso</i>		prima	906	€ 15-130	€ 90
<i>Orlando furioso</i>		weekend	906	€ 15-100	€ 70
<i>Orlando furioso</i>		infrasettimanali	906	€ 15-80	€ 55
Teatro Goldoni			806	€ 8-29	€ 24
Opéra Royal de Versailles			754	€ 70-265	€ 171
Teatro San Cassiano (proiezione)					
CELEBRI	compositori / opere		405	€ 45-240	€ 192
NOTI	compositori / opere		405	€ 25-195	€ 146
DIMENTICATI	compositori / opere		405	€ 10-160	€ 115

È stato compiuto ogni sforzo per assicurare l'accuratezza degli importi di cui sopra. Tuttavia, vista la necessità di discrezione, tutti i dati sono stati tratti da fonti pubbliche: relazioni annuali per l'anno fiscale 2017 e siti web dei vari teatri. La natura di queste fonti rende ardua ogni significativa analisi circa un prezzo medio del biglietto per l'opera, in quanto le cifre effettive spesso rimangono celate.



INDICATORI FINANZIARI

Altri flussi di entrate

Il Teatro San Cassiano sarà più di un semplice teatro su un appezzamento di terreno. La sua fama e la sua reputazione, man mano che crescerà, garantiranno un mercato globale che si procurerà entrate aggiuntive da finanziamenti, commercio, sponsorizzazione e altri progetti digitali e virtuali.

Chiaramente tali entrate non possono essere previste con precisione ora, se non per comparazione con modelli come lo Shakespeare’s Globe qui in calce: il suo report per l’anno fiscale 2017 evidenzia che ha ottenuto £3,5 milioni da altre attività commerciali dirette, oltre a £12,9 milioni dalla biglietteria. Ciò rappresenta il 27,1% del fatturato totale, ovvero **un importo aggiuntivo di €3,4 milioni** sulla cifra massima delle entrate alla biglietteria previste per il Teatro San Cassiano.

In quanto teatro emblematico ricostruito, i paralleli tra lo Shakespeare’s Globe e il Teatro San Cassiano sono fin troppo evidenti, non ultimo perché quest’ultimo può fare per l’opera ciò che il primo ha fatto per Shakespeare. Il Globe offre poi un perfetto modello comparativo di ciò che può essere raggiunto.

Modello comparativo

Shakespeare’s Globe e Sam Wanamaker Playhouse, Londra – Review anni fiscali 2016 e 2017

- Fatturato di £24,6 milioni interamente da fonti commerciali private (anno fiscale 2017)
- Shakespeare’s Globe 380.000 biglietti venduti per 263 recite (96,3% della capienza)
- Sam Wanamaker Playhouse 77.000 biglietti venduti al 98% della capienza (anno fiscale 2016)
- Il tour del Globe ha rappresentato 266 recite al mondo (anno fiscale 2016)
- 200 cinema hanno aderito alle proiezioni live (anno fiscale 2017)
- 316.000 visitatori al museo del Globe (anno fiscale 2017)
- Il sito web ha attratto 4,6 milioni di visitatori (anno fiscale 2017)
- Dal Globe player sono stati scaricati 13.000 filmati (anno fiscale 2016)
- Social media: 400.000 followers (anno fiscale 2017), incremento del 326% su Instagram e 82% su Twitter (anno fiscale 2016)
- Da un punto di vista artistico ci furono 12 diverse *nomination* a premi (anno fiscale 2016).

Potenziale di crescita

Il potenziale è chiaro. Il valore commerciale del Teatro San Cassiano è in tutto e per tutto paragonabile a quello del Globe, forse ancor più grande data la popolarità mondiale dell’opera, la mancanza di concorrenza e il chiaro monopolio del mercato barocco all’interno di un contesto così prestigioso con un valore storico indubbiamente incomparabile.

- Una cornice senza pari per opere, balletti e concerti dei migliori artisti al mondo dedicati al barocco
- Sponsorizzazioni e diritti di denominazione all’interno del teatro (ma non del teatro)
- Proiezione in *live streaming* di opere barocche in tutto il mondo e online
- Sviluppo delle piattaforme di social media e di reti multimediali per un impatto globale
- Sviluppo di compagnie itineranti che portino l’opera barocca oltre i confini veneziani
- Sviluppo di una società controllata, sia per il teatro sia per la sua compagnia
- Pubblicazione e commercializzazione di CD, DVD, libri, download, servizi virtuali e altri prodotti.



INDICATORI FINANZIARI

Fatturati dei teatri e flussi di entrate

Il valore di massimizzare i flussi di entrate “non dalla biglietteria” può essere visto nella seguente tabella, in cui i risultati dello Shakespeare’s Globe e di Glyndebourne balzano all’occhio come esempi eccezionali. È quindi imperativo che, per quanto il teatro sarà dedicato all’opera barocca storicamente consapevole, ogni aspetto della gestione, della pianificazione e dell’operatività dovrà essere infallibilmente moderno nella sua esecuzione. Il teatro sarà un esempio di impresa, di valori e di consapevolezza intrisi di modernità.

	% di ricavi dalle vendite	Vendite			Contributi		
		Totale	Biglietteria	Commercial	Stato / ONG	Contributi privati / pubblici	Altro
		€/£ m	€/£ m	€/£ m	€/£ m	€/£ m	€/£ m
Fondazione Teatro La Fenice	28%	€ 34,7 100%	€ 9,8 28%	€ 0,0 0%	€ 18,3 53%	€ 4,6 13%	€ 2,0 6%
Teatro Malibrán	Il Teatro Malibrán è incluso nei resoconti relativi alla Fondazione Teatro La Fenice						
Teatro Goldoni	48%	€ 2,8 100%	€ 1,2 44%	€ 0,1 3%	€ 1,3 45%	€ 0,0 0%	€ 0,2 7%
I resoconti sono relativi a tre teatri, dunque (se si esclude la biglietteria) il ricavato equivale alla quota di 1/3							
Opéra Royal de Versailles	La relazione annuale è per l'intera Reggia di Versailles senza dati specifici sull'Opéra Royal						
Shakespeare's Globe Theatre	100%	£24,6 100%	£12,9 52%	£11,7 48%	£0,0 0%	£0,0 0%	£0,0 0%
Sam Wanamaker Playhouse	Il Sam Wanamaker Playhouse è incluso nei resoconti relativi allo Shakespeare's Globe						
Glyndebourne	95%	£30,4 100%	£16,7 55%	£12,1 40%	£1,6 5%	£0,0 0%	£0,0 0%

€/£ m = milioni di €/£.

I dati sono tratti dai rapporti annuali 2017 (tranne Versailles, che ha cessato di pubblicare il suo rapporto annuale online).

Si noti che gli introiti commerciali per lo Shakespeare’s Globe e Glyndebourne includono i loro programmi di donazioni private e di adesioni, rispettivamente di £2,7 milioni e £9,4 milioni. Lo Shakespeare’s Globe include anche le entrate dal loro programma di formazione (£2,4 milioni) e dal museo (£3,2 milioni).



INDICATORI FINANZIARI

Generare profitti commerciali

Il Teatro San Cassiano originario ha funzionato per i 175 anni (con qualche intervallo) della sua vita come un teatro d'opera privato gestito commercialmente, senza alcun sostegno da parte dello Stato.

È opinione del Group che questo sia il futuro per istituzioni simili, quando si adotti un approccio commerciale positivo. Entrambi i modelli comparabili dello Shakespeare's Globe e di Glyndebourne forniscono prove inequivocabili circa la redditività della loro attività principale. Fattori-chiave da notare:

1. Né il Globe, né Glyndebourne esistono per generare profitto. Essendo fondazioni, investiranno tutti i loro introiti nelle loro produzioni.
2. Glyndebourne è specializzato in più tarde opere "liriche", relativamente alle quali sono famosi per le loro eccellenti nuove produzioni. Entrambe sono notoriamente costose.
3. Al contrario, l'opera barocca storicamente consapevole trae vantaggio da scenografie e costumi generici, cast e orchestre più piccoli. **Ci sono enormi risparmi sui costi di produzione.**

In quanto fondazioni, c'è anche una richiesta di svolgere attività meno redditizie. Nel caso del Globe, esso compie un investimento netto sulla formazione e sul museo di £1,8 milioni. In effetti, per il Teatro San Cassiano potrebbe trattarsi di ricerche e pubblicazioni musicologiche, o il recupero di opere perdute, ecc.

Queste richieste, tuttavia, mascherano la capacità di creare profitto dall'attività commerciale. Se si eccettua una sovvenzione di £1,6 milioni da Arts Council England a Glyndebourne, non ricevono finanziamenti statali o pubblici. Tutte le entrate sono ottenute commercialmente tramite la biglietteria, il marketing o la raccolta fondi privata, a sua volta un elemento sempre più essenziale dell'attività commerciale in futuro.

	Shakespeare's Globe	Glyndebourne
	£ m	£ m
Introiti dall'attività principale		
Biglietteria	£12,9	£16,7
Fondi commerciali e privati	£6,1	£12,1
Arts Council England		£1,6
Totale degli introiti commerciali	£19,0	£30,4
Costi operativi		
Produzione	£12,8	£18,1
Amministrazione	£3,0	£9,3
Totale uscite	£15,8	£27,4
Avanzo sull'attività principale	£3,2	£3,0

£ m = milioni di £. I totali qui sopra includono tutte le uscite, incluso il deprezzamento ecc. Essi non includono né entrate, né uscite per i programmi di formazione e il museo. Per questi, a un reddito totale di £5,6 milioni dello Shakespeare's Globe corrisponde una spesa totale di £7,4 milioni. Glyndebourne non ha introiti da programmi simili. Il suo profitto è maggiore quando, ai conti, si aggiungano i fondi pubblici pari £1,6 milioni.

Il riepilogo qui sopra mostra la redditività di entrambe le società relativa alle loro attività principali, che a loro volta forniscono una chiara prova della loro fattibilità e sostenibilità. È opinione del Group che il Teatro San Cassiano sia in una posizione perfetta per seguire questo modello.

Entrambi servono a confermare la capacità dei moderni teatri lungimiranti di essere fedeli alla loro arte ma orientati commercialmente. Per avere successo sia artisticamente che commercialmente.



INDICATORI FINANZIARI

Teatro San Cassiano

I modelli simili dello Shakespeare's Globe, Glyndebourne e Versailles forniscono modelli comprovati di una strategia aziendale finanziariamente solida, con sostenibili flussi di entrate e un successo commerciale sempre crescente in mercati relativamente di nicchia. Confermano la domanda e le opportunità di crescita a lungo termine qualora l'integrità dell'impresa si rifletta nella produzione e nell'offerta.

I dati presentati confermano forti introiti che possono essere migliorati se la visione è globale anziché solo il terreno su cui è costruito il teatro. Le proiezioni per il Teatro San Cassiano mostrano entrate, solo per la biglietteria, a partire da €6.234.180 con la capacità di salire a €12.727.890: somme che non sono imparagonabili con lo Shakespeare's Globe.

Tuttavia, mentre l'opera è storicamente costosa da produrre, questo non è il caso dell'opera barocca, in cui costumi e scenografie si riusano come modelli generici. Non figurano i costi non necessari di una continua reinvenzione artistica di costumi e scenografie. Allo stesso modo, le dimensioni ridotte dell'orchestra (spesso 8-14), i piccoli cast (6-8) e in genere l'assenza del coro mantengono i costi di gestione al minimo.

Il risultato è un budget contenuto e redditizio e di conseguenza un modello commerciale sostenibile.

Più precisamente, Versailles e Glyndebourne hanno specificamente orientato produzioni di qualità elevata nella direzione di un mercato di nicchia remunerativo di fascia alta, esattamente come converrebbe al modello del Teatro San Cassiano. L'evidente domanda in mercati fiorenti, sia per Shakespeare che per l'opera barocca, è semplicemente enorme; e se ci si pone la domanda se il successo globale può essere realizzato a Venezia, allora non c'è bisogno di guardare più in là della **Biennale**: una delle più importanti organizzazioni e mostre artistiche al mondo.



CONCLUSIONE

Conclusione

In sintesi, le opportunità commerciali offerte dal ripristino del Teatro San Cassiano in un mercato fiorente, relativo al barocco, quando si consideri la situazione della domanda e dell'offerta, hanno un enorme potenziale per Venezia.

Oggi, semplicemente, non esiste alcun teatro paragonabile.

Come primo teatro d'opera pubblico al mondo, il Teatro San Cassiano non ha paragoni. Ha generato la passione per l'opera che ha attraversato Venezia e il tempo, portando a una delle forme d'arte più appassionanti e più richieste. Il teatro ha oggi la stessa capacità di catturare l'immaginazione del mondo.

Il Teatro San Cassiano ricostruito sarà l'unico teatro barocco pienamente attivo al mondo. Avrà un monopolio garantito del suo mercato a livello globale attraverso tutti i formati multimediali. La sua emblematicità e la sua collocazione nel cuore della città natale dell'opera pubblica forniranno le condizioni ideali affinché diventi il più importante punto di riferimento mondiale per gli allestimenti filologici di opere barocche, capace di attrarre i più grandi direttori d'orchestra, cantanti e strumentisti del pianeta.

In tal modo esso offre un contributo solidale per aiutare la conservazione di Venezia, per offrire rendimenti più elevati per Venezia a un minore impatto e per guidarla verso un futuro sostenibile e sicuro dal punto di vista ambientale.

Questo progetto poggia su una convinzione di base: che Venezia debba ritrovare la sua posizione legittima, ai vertici della qualità e dell'innovazione, in quanto patria dell'opera barocca veneziana e italiana. Questa è una straordinaria opportunità per creare un'eredità unica che riporterà l'opera barocca storicamente consapevole a Venezia e permetterà lo studio e la messa in scena di questa grande forma d'arte in un modo che, semplicemente, oggi non può essere visto.

È, in ogni senso, l'opera riscoperta nel suo contesto originario.

Il significato del Teatro San Cassiano è quello di rendere Venezia rilevante al giorno d'oggi, riportandola a essere la capitale dell'opera barocca e celebrando la sua storia come un'eredità viva e attuale.

Insieme, possiamo far sì che questo accada.

Grazie per la Sua cortese attenzione.

Dr PAUL ATKIN

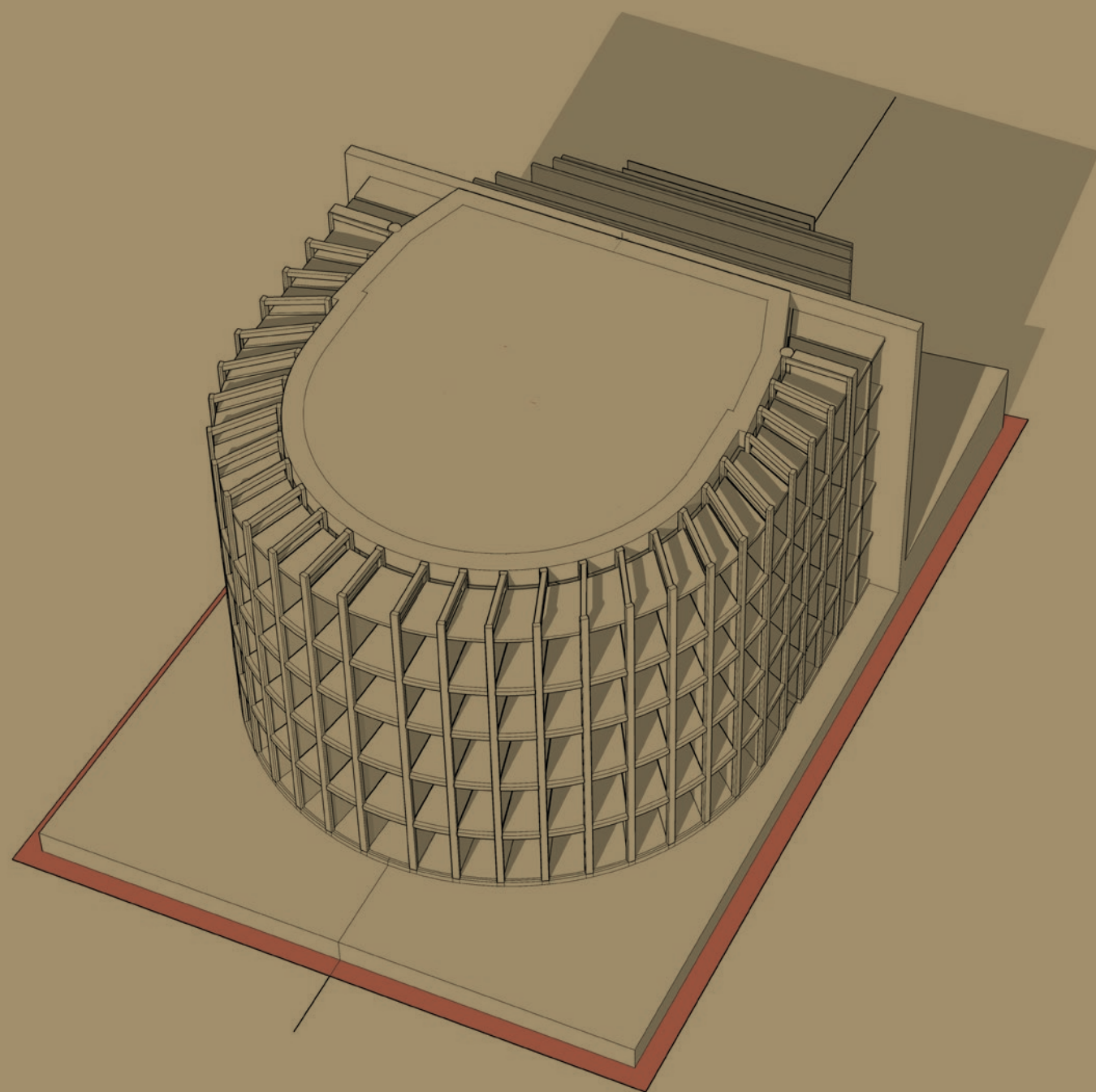
Amministratore Delegato e fondatore
Teatro San Cassiano Group Ltd

6 maggio 2019 (aggiornata al 2 gennaio 2026)





CHI SIAMO



CdA DEL GROUP



Dr PAUL ATKIN

Amministratore Delegato e fondatore
Teatro San Cassiano Group

La restituzione del Teatro San Cassiano a Venezia e, con esso, di esecuzioni storicamente consapevoli di opere barocche è un'idea del Dr Paul Atkin.

Dr Atkin è un imprenditore che ha fondato più società e un musicologo. È inglese e parla correntemente l'italiano a livello professionale. Ha un'esperienza più che 35 anni nel mondo imprenditoriale e si è dedicato prevalentemente al settore finanziario, dove si è specializzato nel mercato delle piccole e medie imprese. La sua formazione verte sull'audit; è poi entrato in ambito aziendale come commercialista fondando il suo primo studio nel 1986. Dal punto di vista imprenditoriale il suo "focus" negli ultimi anni è stato coniugare le nuove tecnologie a uno spirito tradizionale dell'assistenza ai clienti, così da fornire loro il miglior prodotto possibile. Nel 2004 Dr Atkin ha fondato Brian Alfred (specialisti in sgravi fiscali) dopo aver previsto una lacuna nel mercato della fornitura di sgravi fiscali a basso costo verso i subappaltatori operanti nel settore edilizio nel Regno Unito. Tale procedimento, che ha determinato un successo su scala nazionale per la Brian Alfred, venne originariamente considerato impossibile da realizzare: oggi, in quel tipo di attività, è diventato uno standard. L'azienda è cresciuta fino a diventare il principale fornitore del Regno Unito in questo settore, forte di una reputazione insuperabile per la cura del cliente e la conformità fiscale. Il successo e l'espansione hanno condotto Dr Atkin a vendere l'azienda nel dicembre 2014 per un importo del valore di milioni di sterline. La vendita è stata concepita esclusivamente per consentirgli di dedicarsi al presente progetto.

Dr Atkin ha avuto l'idea di questo progetto per la prima volta nel 1999, assistendo a una produzione del *Giulio Cesare* presso lo Shakespeare's Globe. La limpidezza della rappresentazione era talmente arricchita dall'ambientazione rinascimentale storicamente consapevole di Mark Rylance—in contrapposizione all'ambientazione romana antica—che Dr Atkin comprese subito che cosa si sarebbe potuto ottenere se Venezia costruisse un Globe tutto suo nel quale approfondire davvero l'esecuzione storicamente consapevole dell'opera barocca. Da allora Dr Atkin ha perseguito in silenzio quest'iniziativa attendendo fino a oggi la coincidenza dell'occasione e delle giuste circostanze.

Mentre costruiva la sua azienda, Dr Atkin ha anche conseguito il dottorato di ricerca con una tesi sulla produzione operistica nella Modena del Seicento. Nel 2018, ha realizzato un progetto a cui pensava da 22 anni: rimettere in scena *L'ingresso alla gioventù di Claudio Nerone* (Modena, 1692) e reintrodurre il suo compositore, Antonio Gianettini, nel repertorio attuale. La scoperta e la riproposizione di opere e compositori perduti, come questi, sarà un'aspirazione primaria del Teatro San Cassiano ricostruito.

Dr Atkin ha finanziato l'operazione personalmente sin dall'inizio. Ha anche investito ulteriori £1.800.000. Continua a lavorare senza compenso, ma percepirà uno stipendio quando vi saranno i finanziamenti.

La sua conoscenza del mondo imprenditoriale e della musica lo rende particolarmente adatto a comprendere le esigenze diverse e talvolta contrastanti di un progetto di questa natura.



CdA IN ITALIA

Prof. ANDREA MARCON

Direttore Artistico
Teatro San Cassiano Srl



Il Professor Andrea Marcon è uno specialista, riconosciuto a livello internazionale, dell'esecuzione storicamente consapevole, con particolare riferimento all'opera barocca; è inoltre docente alla Schola Cantorum Basiliensis, un'eccellenza a livello mondiale. La sua nomina quale primo Direttore Artistico del Teatro San Cassiano garantisce fin da principio il raggiungimento dell'obiettivo di mettere in scena drammi per musica della più alta qualità a livello internazionale. Originario di Treviso, il Professor Marcon può apprezzare in modo peculiare il valore dato dal riportare l'opera barocca a Venezia. Porterà con sé la **Venice Baroque Orchestra**, che pure gode di fama internazionale, famosa e stimata a livello mondiale.

RICCARDO GIANNELLI VISCARDI

Membro del CdA per Venezia
Teatro San Cassiano Srl



Riccardo Giannelli Viscardi è socio fondatore di una società internazionale di fusioni e incorporazioni. Veneziano, e discendente di una nota famiglia veneziana illustre per i suoi contributi allo sviluppo economico e culturale della città, Giannelli Viscardi è convinto che questo progetto riporterà Venezia al centro del mondo dell'opera barocca.



IL NOSTRO TEAM

Puntare ai migliori

L'obiettivo del Group è lavorare con i migliori al mondo in ogni campo, per portare lo standard di ogni elemento necessario a questo progetto al suo massimo livello. Il Group lo sente come un dovere nei confronti della storia.

Artisti

Il Teatro San Cassiano intende mettere in scena produzioni d'eccellenza dell'opera (e della musica) barocca e classica; e, dunque, attraverso un riesame del significato di "opera pubblica" nel ventunesimo secolo. La nomina, da parte del Group, del famoso direttore d'orchestra e specialista HIP, Andrea Marcon, come suo primo direttore artistico, insieme alla sua Venice Baroque Orchestra, garantiscono in un colpo solo che il teatro realizzerà opere storicamente consapevoli della più alta qualità possibile. Il team sarà ulteriormente arricchito da Ondřej Macek, direttore musicale, e Zuzana Vrbová, direttore per la gestualità e la scena, gli unici registi al mondo a mettere in scena produzioni HIP di opere barocche in costume, con gestualità e sul palcoscenico utilizzando le macchine e scenografie "d'epoca". Insieme, la squadra abbraccia il meglio di oggi e di domani e ha una conoscenza collettiva dell'opera barocca HIP che è insuperabile.

Prof ANDREA MARCON Direttore artistico

ONDŘEJ MACEK Direttore musicale

ZUZANA VRBOVÀ Direttore per la gestualità e la scena

VENICE BAROQUE ORCHESTRA Orchestra del Teatro San Cassiano.

Team architettonico e costruttivo

Il Group ha individuato i migliori architetti e tecnici al mondo in tre aree-chiave dell'edificazione:

- **Resa grafica del teatro**
- **Ricreazione delle macchine di scena e delle scenografie nello stile barocco**
- **Costruzione del teatro a Venezia.**

JON GREENFIELD Reconstruction architect (Architetto specializzato in ricostruzioni), Direttore, Greenfield Architecture, Londra

Dr PAVEL SLAVKO Ripristino del palcoscenico barocco, Direttore del castello, Český Krumlov

EUGENIO TRANQUILLI Ingegnere, Titolare, Equilibri Srl, Venezia

GIOVANNI RUBIN DE CERVIN ALBRIZZI Architetto, Studio GRCA, Venezia

Dr ROBERTA PELLEGRITI Architetto, Titolare, Studio Associato di Architettura Fabio e Roberta Pellegriti, Venezia

PETER McCURDY Historical Builder (Carpenteria lignea storica), Amministratore Delegato, McCurdy & Co, Reading

Prof MARTIN WHITE Emeritus Professor of Theatre, University of Bristol, Theatre Associate, Shakespeare's Globe.

Partner



PARTNER



IL NOSTRO TEAM

Consiglieri (al momento della stampa)

La snella strategia gestionale del Group evita ampi gruppi decisionali. Al contrario, si sta costruendo una rete di fidati consulenti informali chiamati “consiglieri”, i quali sono liberi da ogni responsabilità legale o societaria, così che possano fornire i loro pareri e le loro indicazioni, al riparo da possibili conseguenze, in qualità di esperti nelle loro rispettive aree di specializzazione e lasciare dunque al CdA la gestione commerciale. Il Group è orgoglioso di avere così tanti nomi eccellenti a sostegno di questo progetto.

Dr STEFANO PATUZZI Responsabile della ricerca, Teatro San Cassiano

Prof LORENZO BIANCONI Professore emerito, Università di Bologna

GIOVANNI GIOL Presidente, Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia

FRANCESCO FANNA Direttore, Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini

NEIL CONSTABLE Chief Executive, Shakespeare’s Globe

Prof FRANCO ROSSI già Direttore, Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia

JOHN MILLERCHIP Trustee, Venice in Peril

Prof Dame JANE GLOVER, DBE Felix Mendelssohn Emeritus Professor of Music, Royal Academy of Music

Prof ELLEN ROSAND George A. Saden Professor of Music Emerita, Yale University

Prof TIM CARTER David G. Frey Distinguished Professor, University of North Carolina, Chapel Hill

Prof MARCO BIZZARINI Professore di musicologia e storia della musica, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof BETH GLIXON Instructor, University of Kentucky, School of Fine Arts

Prof JONATHAN GLIXON Provost’s Distinguished Service Professor, University of Kentucky, School of Fine Arts

Dr CHRISTINE JEANNERET HMQ Margrethe II’s Distinguished Fellow, Fondazione Carlsberg

Prof CRISTIANO CONTADIN Violista da gamba e docente, Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia.

PATRIZIA PIERAZZO Patrimonio ed Engagement, Venezia

HÉLÈNE MOLINARI Sostenibilità e innovazione, Venezia

Ambito societario, audit ed etica d’impresa

NADIM ZAMAN Consultant Solicitor, Keystone Law, Londra

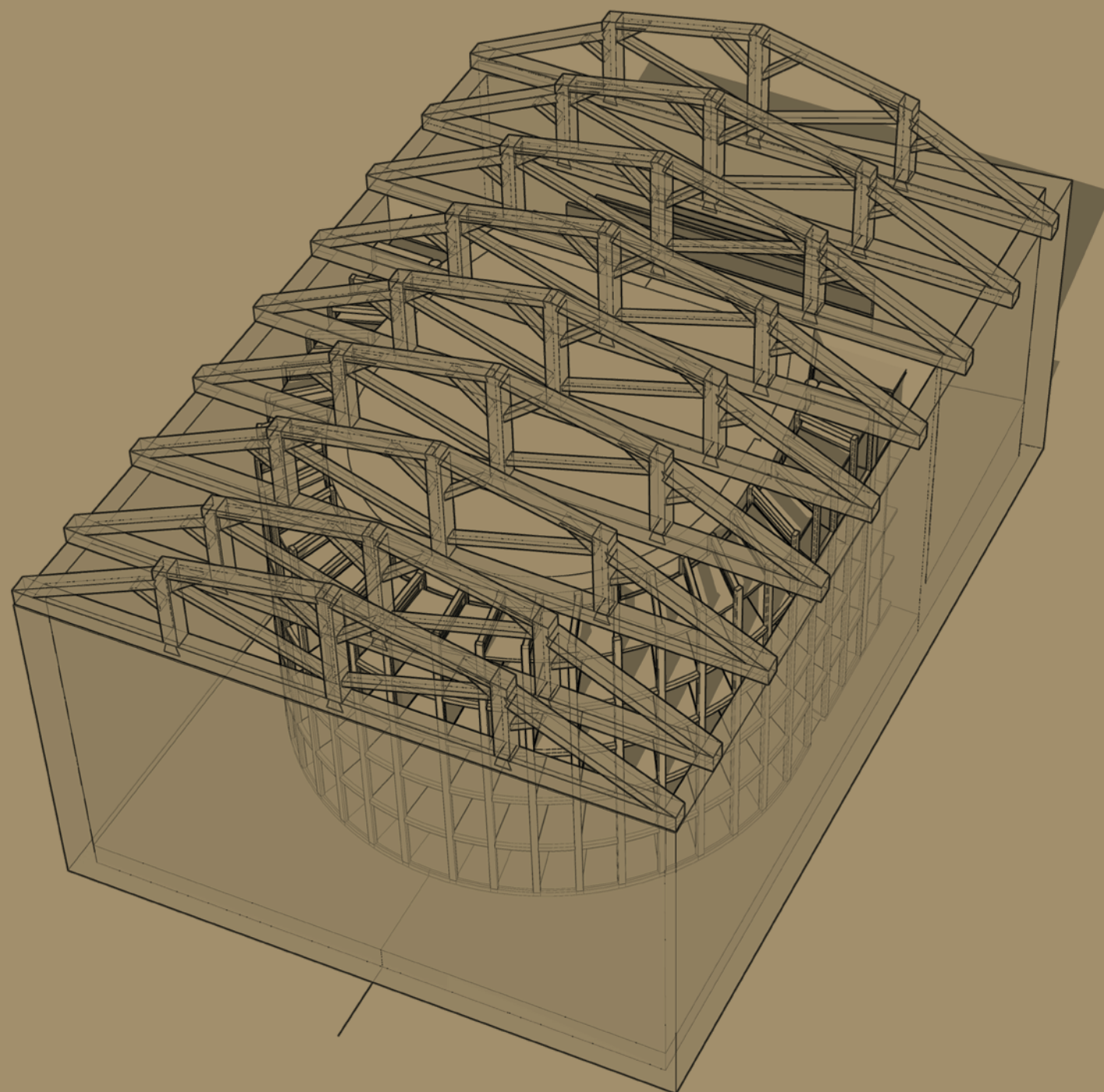
PAOLO TREVISANATO Managing Partner, Andersen Tax & Legal, Venezia

TOM KIVLEHAN Ex-Indirect Tax & International Partner, BDO, Londra.





CONTATTI



CONTATTI

Contatti

Dr PAUL ATKIN

Amministratore Delegato e fondatore
Teatro San Cassiano Group Ltd

—

+39 345 224 3838 / +44 777 159 5200

—

paul.atkin@teatrosancassiano.it
www.teatrosancassiano.it

Group

Il Teatro San Cassiano Group sovrintende all'intero progetto, con filiali nel Regno Unito e in Italia.

Teatro San Cassiano Group Ltd

Sede legale: 48 Chancery Lane, London, WC2A 1JFA - CRN: 10754550

—

Teatro San Cassiano Ltd

Sede legale: 48 Chancery Lane, London, WC2A 1JFA - CRN: 10756201

—

Teatro San Cassiano Srl

Sede legale: San Marco 2757, 30124 Venezia - CF/P.IVA: 04431370271

Consiglio di Amministrazione

Dr PAUL ATKIN Amministratore Delegato e fondatore (Teatro San Cassiano Group)

—

Prof ANDREA MARCON Direttore artistico (Teatro San Cassiano Srl)

RICCARDO GIANNELLI VISCARDI Membro del CdA per Venezia (Teatro San Cassiano Srl)

Partner



Note legali

Teatro San Cassiano® è un marchio registrato e non può essere utilizzato o riprodotto senza l'esplicita autorizzazione del Teatro San Cassiano Ltd..

—

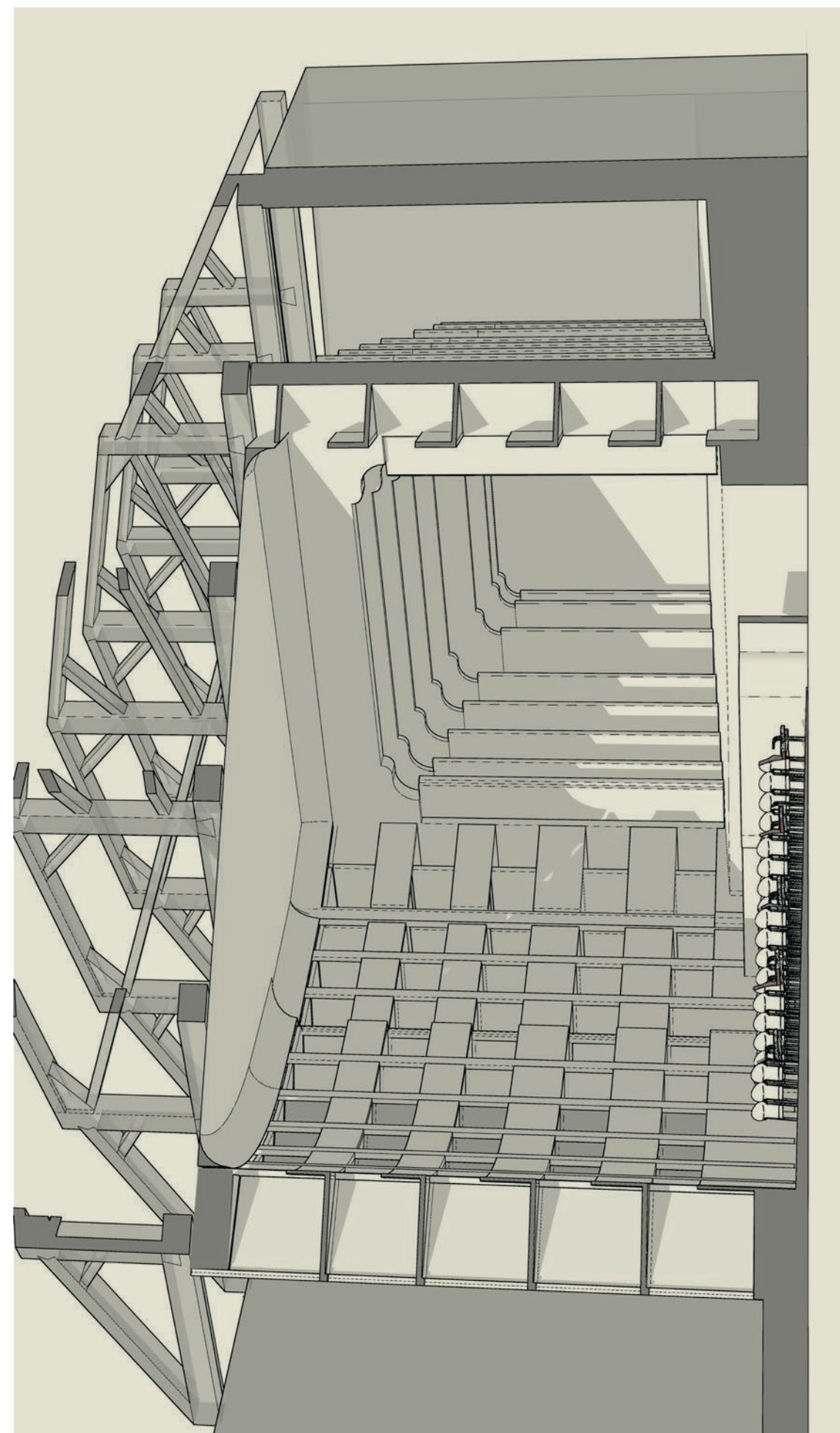
© 2026 Teatro San Cassiano

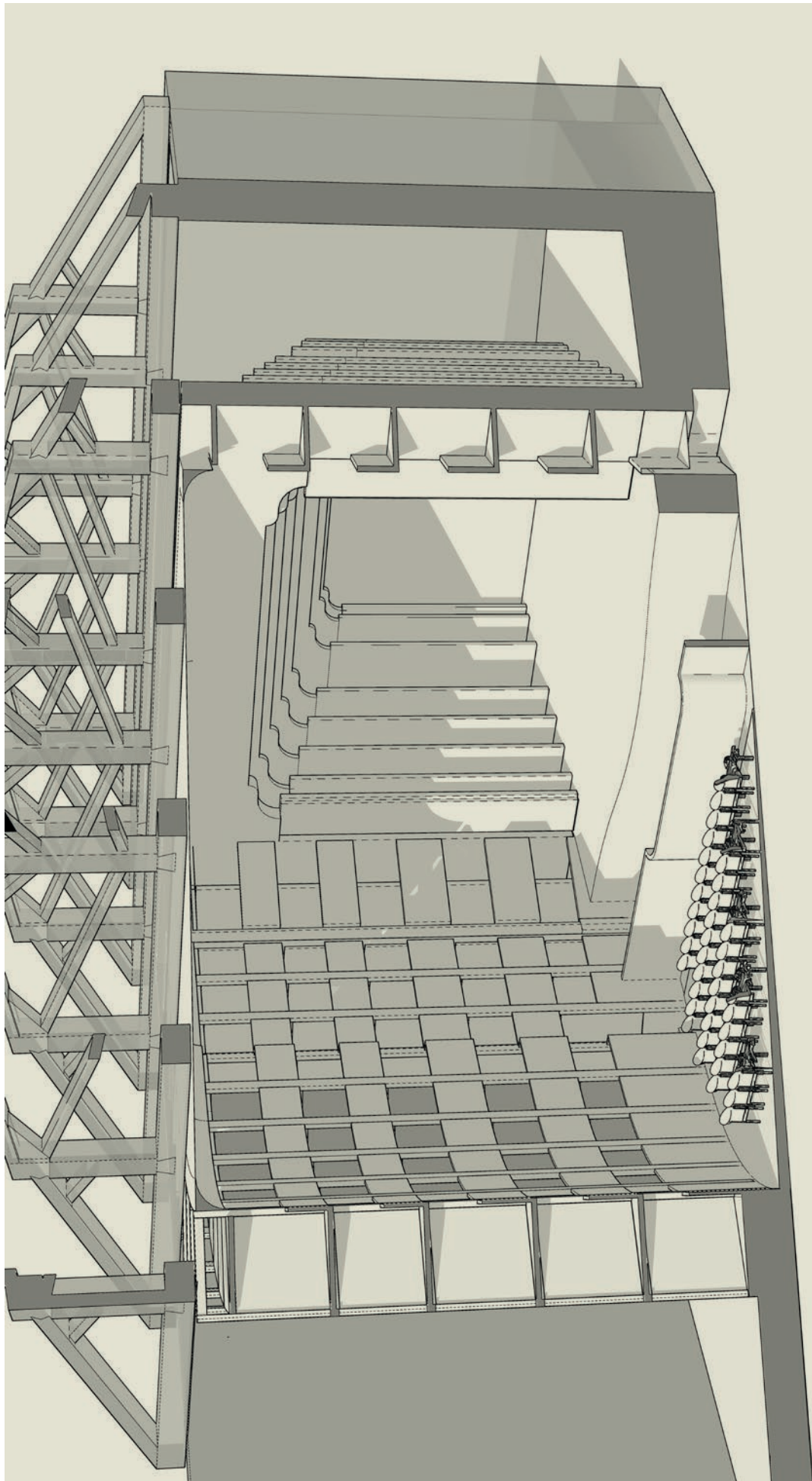


RESE DELL'ARCHITETTO IN 3D DEL TEATRO

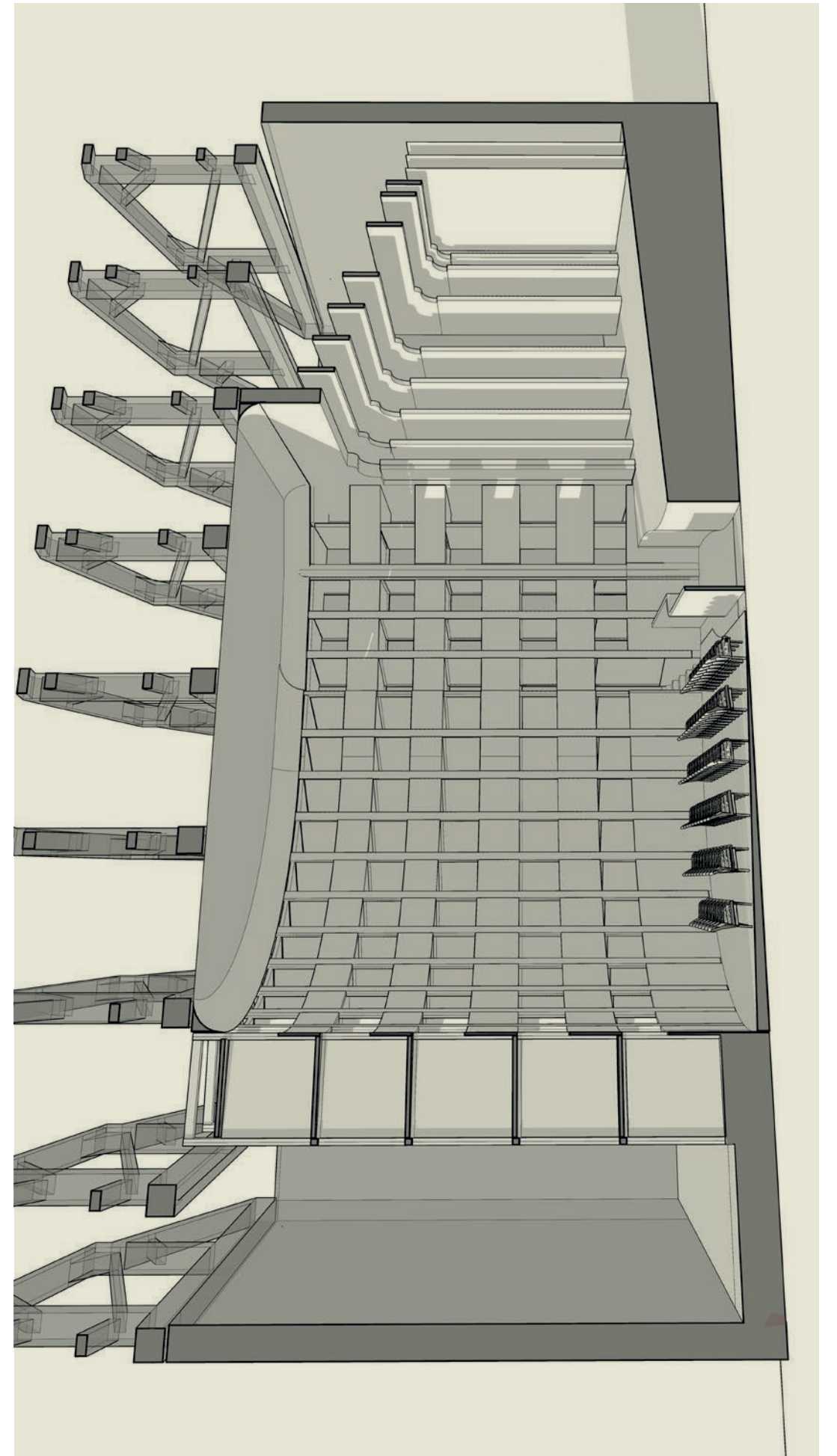


Vista dalla platea

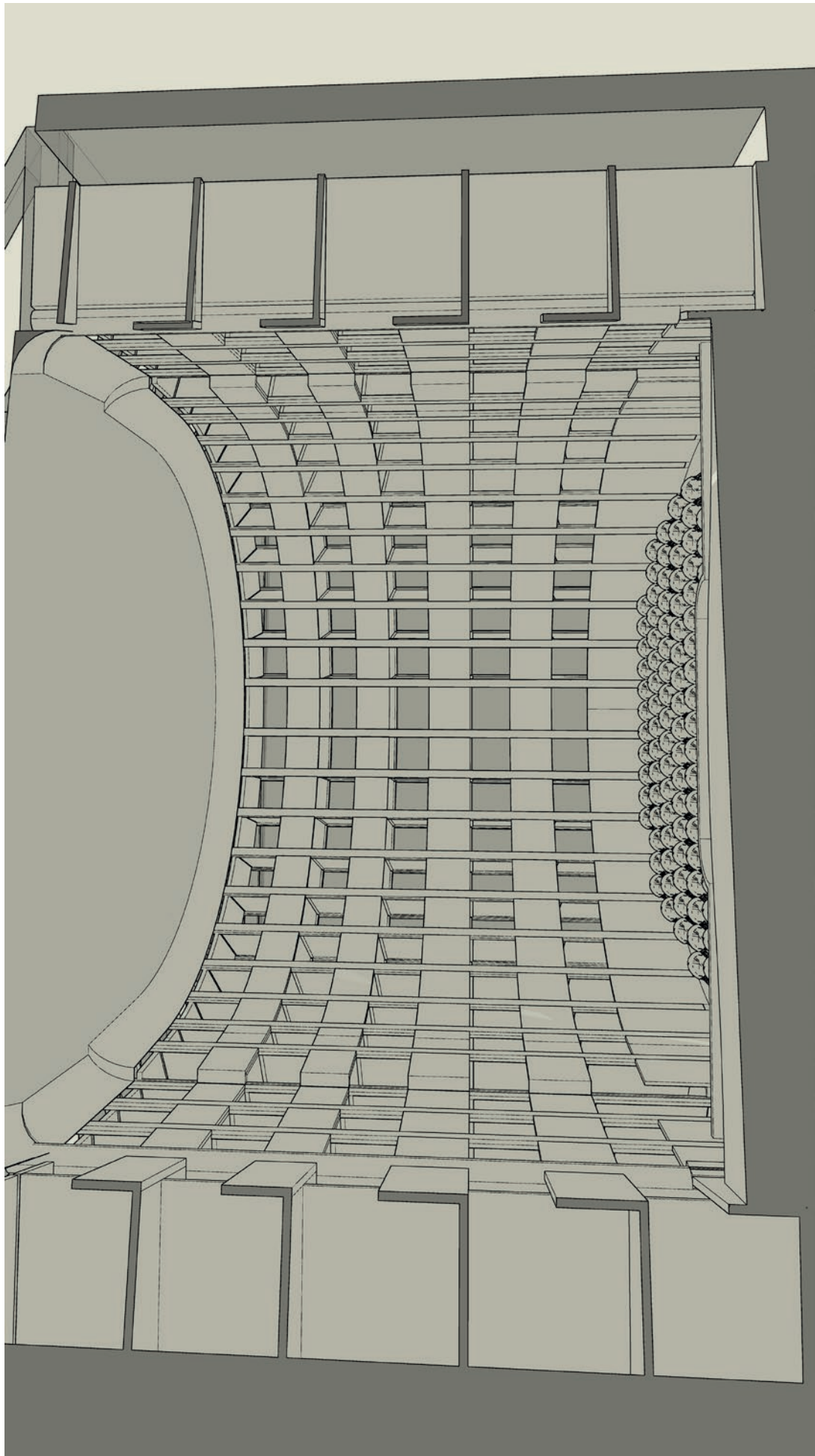




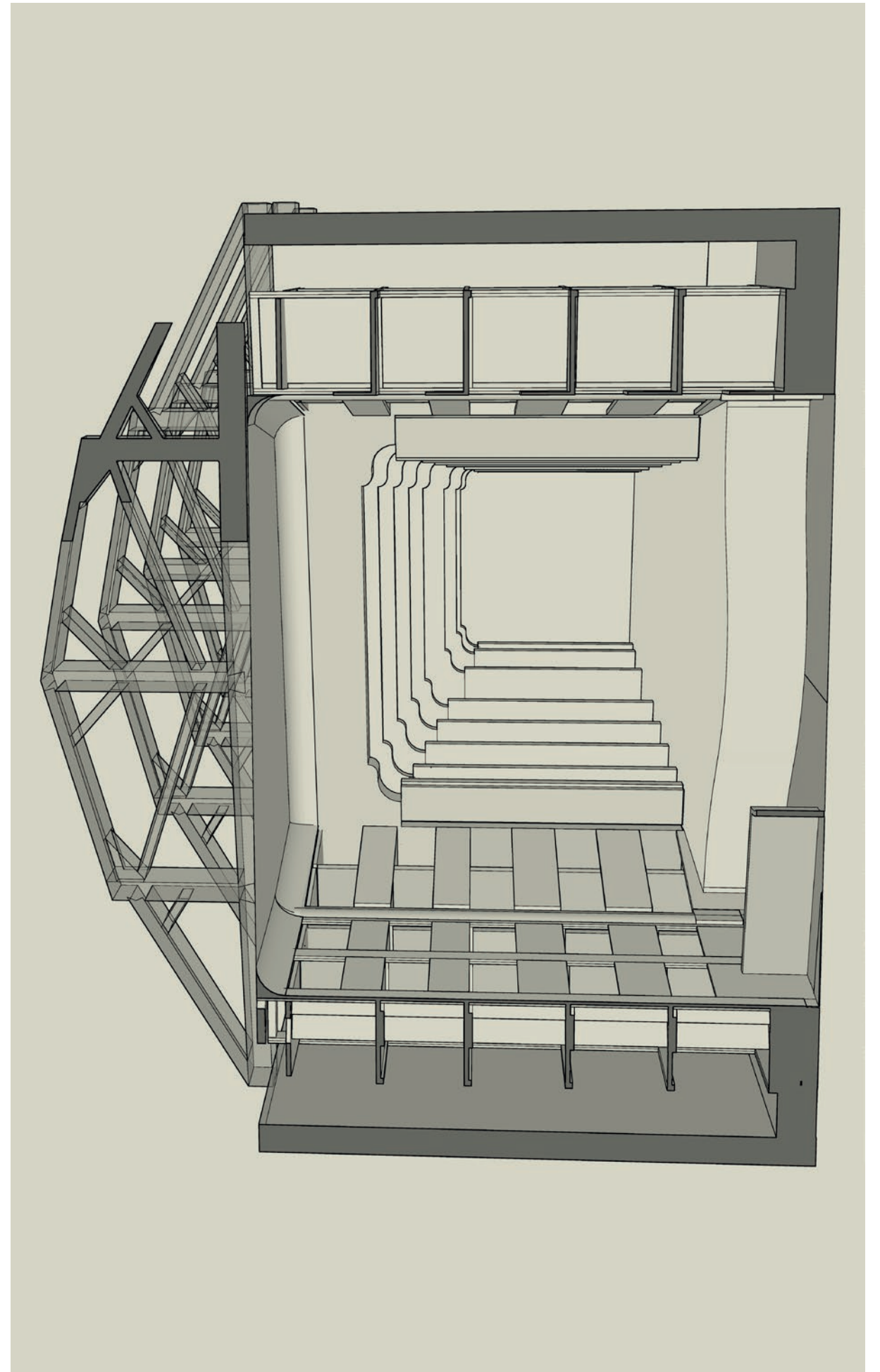
Vista dall'alto dei palchetti



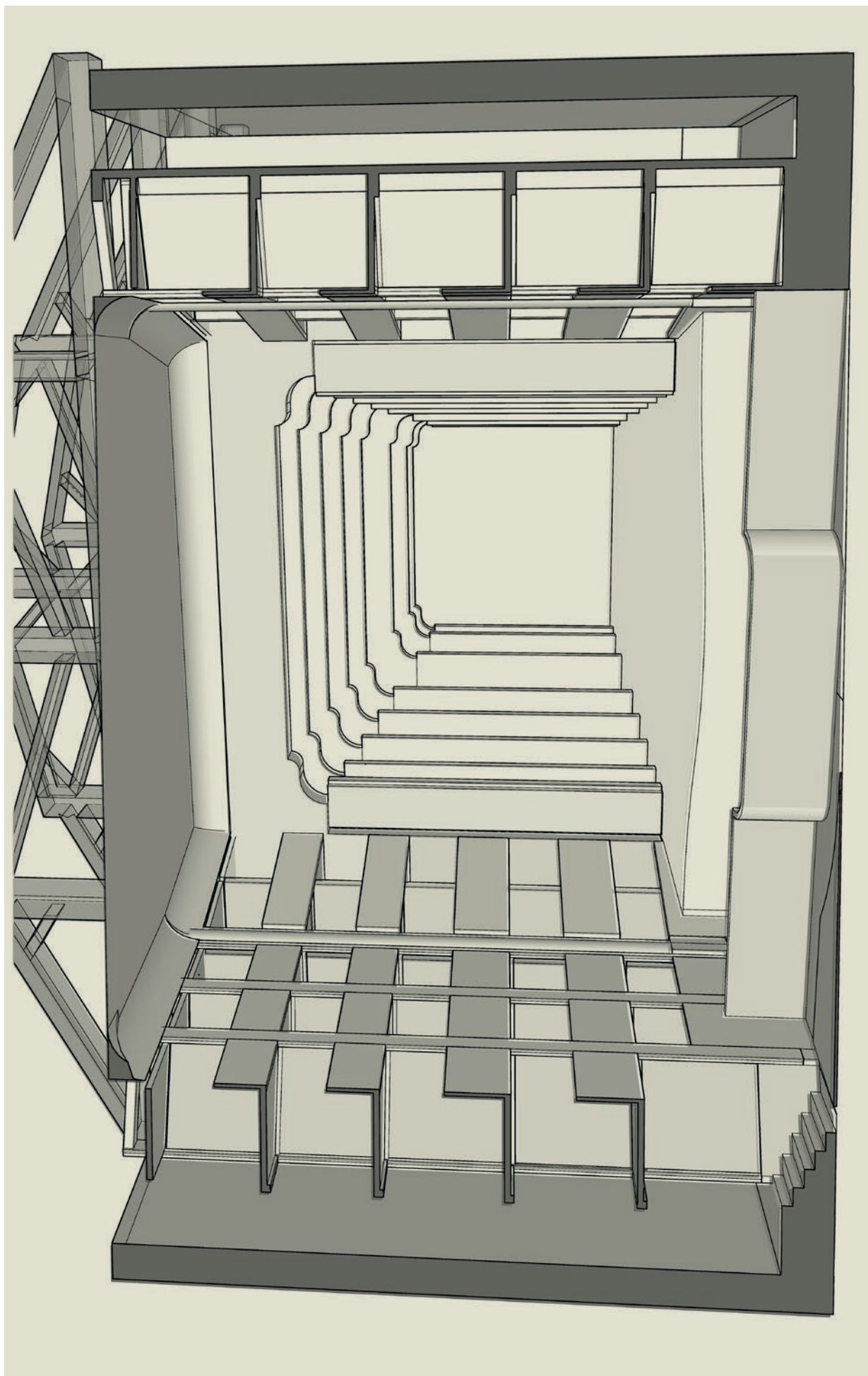
Vista longitudinale



Vista dal palcoscenico



Vista angolata del palcoscenico



Vista centrale del palcoscenico